

Università degli Studi di Napoli
"Parthenope"
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "PARTHENOPE"
VERBALE DEL CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO LMG-01 DEL 18 MAGGIO 2021

Il giorno 18 maggio 2021 alle ore 11.00 si è riunito in modalità telematica, ai sensi dell'art. 8 comma 5 del Regolamento delle riunioni in modalità telematica, emanato con D.R. n. 647 del 27.07.2015, il Consiglio del Corso di Studio in Giurisprudenza – Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", giusta convocazione a mezzo posta elettronica del 14.05.2021, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) comunicazioni;
- 2) approvazione della Scheda SUA-CdS;
- 3) approvazione Regolamento didattico e Manifesto degli Studi;
- 4) approvazione insegnamenti a libera scelta a.a. 2021/2022.

Il Consiglio odierno risulta così costituito:

Docenti di I fascia

COMPONENTI	FIRMA	ASSENTI GIUSTIFICATI	ASSENTI
1 ESPOSITO Marco (Coordinatore)	X		
2 DELLA PIETRA Giuseppe	X		
3 DE VITA Alberto	X		
4 DOVERE Elio	X		
5 FIORENTINO Stefano	X		
6 GIAMPETRAGLIA Rosaria	X		
7 LUONGO Dario	X		
8 PANSINI Carla	X		

Docenti di II fascia

COMPONENTI	FIRMA	ASSENTI GIUSTIFICATI	ASSENTI
1 ACETO DI CAPRIGLIA Salvatore	X		
2 ANGIOLINI Francesca	X		
3 CILENTO Antonio	X		
4 DESIDERIO Giuseppe	X		
5 LEPORE Luigi	X		
6 LUONGO Antonio	X		
7 MAZZINA Paola	X		
8 PUGLIESE Sara	X		
9 SALERNO Francesca	X		

Università degli Studi di Napoli
"Parthenope"
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

Ricercatori

COMPONENTI		FIRMA	ASSENTI GIUSTIFICATI	ASSENTI
1	D'AVINO Emilia	X		
2	MORGERA Giosafatte	X		
3	PAPA Giovanni (Segretario)	X		
4	POTITO Serena	X		
5	RIPPA Fabrizio	X		
6	TINO Elisa	X		

Docenti titolari di incarico di insegnamento

COMPONENTI		FIRMA	ASSENTI GIUSTIFICATI	ASSENTI
1	ALVINO Federico	X		
2	BARATTA Luca		X	
3	CAPOZZI Sergio	X		
4	D'AMORE Gabriella	X		
5	D'ARIENZO Maria Concetta		X	
6	DI VAIO Assunta		X	
7	D'ORAZIO Domenico		X	
8	GRASSI Ugo		X	
9	SCOGNAMIGLIO Sonia		X	
10	VENITTELLI Tiziana		X	

Rappresentanti – Studenti

COMPONENTI		FIRMA	ASSENTI GIUSTIFICATI	ASSENTI
1	COSTAGLIOLA Giuseppe			X
2	DE MARINO Asia Assunta			X
3	RICCHEZZA Roberta			X




Università degli Studi di Napoli
"Parthenope"
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

1. Constatata la validità del Consiglio, il Presidente dichiara aperta la seduta e passa all'esame del primo punto all'O.d.G.: **comunicazioni.**

Non essendovi nulla su questo punto all'O.d.G., si passa al successivo.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive letter 'G' followed by a vertical stroke.A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive letter 'A' followed by a horizontal stroke.

Università degli Studi di Napoli
"Parthenope"
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

2. Si passa al secondo punto all'O.d.G.: approvazione della Scheda SUA-CdS.

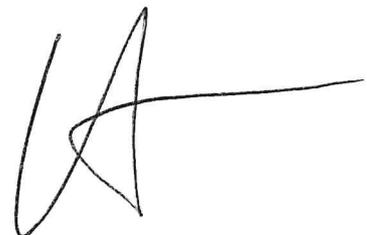
In via preliminare, il Presidente evidenzia che l'urgenza e la modalità telematica della presente seduta sono state rese necessarie dall'imminente scadenza dei termini di chiusura della Scheda SUA-Corso di Studi in Giurisprudenza LMG/01 (21.05.2021) e dalla data fissata per la seduta del Consiglio della Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza (20.05.2021), organo anch'esso competente ai fini dell'approvazione del menzionato documento.

Passando poi all'esame di quest'ultimo, il Coordinatore segnala che le modifiche – oggi sottoposte all'attenzione degli intervenuti – riguardano soltanto alcuni quadri della Scheda SUA e che esse in ogni caso attengono a temi e argomenti già ampiamente dibattuti in precedenti consessi consiliari. Più precisamente, risulta emendata quella parte del documento in cui sono riportati i docenti di riferimento, tenuto conto del fatto che, per ragioni di razionalizzazione imposte anche dalla Scuola, il Corso di Studi, da un lato, ha liberato il prof. Cilento in favore di Management pubblico e la prof.ssa Salerno in favore di Economia del Mare; dall'altro, ha contestualmente acquisito con un 'peso' pari a 1 il prof. Capozzi e il prof. Fiorentino. In merito alla copertura degli incarichi didattici, si delibera l'affidamento alla dott.ssa Serena Potito dell'insegnamento di V anno "Storia dell'impresa".

Ciò posto, il prof. Esposito invita tutti i componenti del Consiglio a deliberare in ordine all'approvazione della Scheda SUA-Corso di Studi in Giurisprudenza LMG/01 (**all.to n. 1**).

Alle ore 14.04 si chiude la votazione. Risultano pervenute n. 25 (venticinque) email cui va aggiunta la manifesta volontà di approvazione del Presidente: la Scheda SUA-Corso di Studi in Giurisprudenza LMG/01 viene approvata all'unanimità.

Non essendovi null'altro si passa al successivo punto all'O.d.G.



Università degli Studi di Napoli
"Parthenope"
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

3. Si passa al terzo punto all'O.d.G.: approvazione Regolamento didattico e Manifesto degli Studi.

Con specifico riguardo al Regolamento didattico del Corso di Studi (**all.to n. 2**), il Presidente evidenzia che esso, pur ricalcando nella parte normativa quello in vigore nello scorso anno accademico, risulta tuttavia aggiornato nella sezione finale concernente l'offerta formativa programmata, nonché nella parte riguardante i requisiti e le modalità di ammissione al Corso. A tale ultimo proposito, si sottolinea che pure per l'anno 2021/2022 è stato previsto che, a causa delle incertezze connesse all'emergenza pandemica, le immatricolazioni non debbano essere subordinate al test di orientamento per l'ingresso.

Stesso discorso, poi, in ordine al Manifesto degli Studi (**all.to n. 3**). E infatti, anche in questo caso – sottolinea il Coordinatore – si tratta di un testo che sostanzialmente riproduce nelle sue linee essenziali la parte descrittiva di quello anteriore. Nello specifico, si precisa che le modifiche ivi apportate, riguardanti per lo più l'offerta formativa programmata, sono state già di volta in volta ratificate durante le precedenti adunanze del Consiglio di Dipartimento e, successivamente, di quelle della Scuola Interdipartimentale.

Ciò posto, il prof. Esposito invita tutti i componenti del Consiglio a deliberare in ordine all'approvazione del Regolamento didattico e del Manifesto degli Studi (**all.ti nn. 2 e 3**).

Alle ore 14.04 si conclude la votazione. Risultano pervenute n. 25 (venticinque) email cui va aggiunta la espressa volontà confermativa del Presidente: il Regolamento didattico e il Manifesto degli Studi del Corso di Studi in Giurisprudenza LMG/01 vengono approvati all'unanimità.

Non essendovi null'altro si passa al successivo punto all'O.d.G.



Università degli Studi di Napoli
"Parthenope"
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

4. Si passa al quarto punto all'O.d.G.: **approvazione insegnamenti a libera scelta a.a. 2021/2022.**

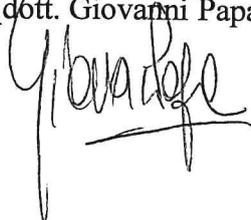
Premesso che – come già anticipato in altre sedute del Consiglio – fra i possibili insegnamenti a libera scelta sarebbero stati preferiti quelli che, previa attenta valutazione del loro peso sul DID, fossero stati in grado di consentire il completamento del carico didattico dei docenti di riferimento, ovvero di favorire il 'lancio' di eventuali *upgrading*, ovvero ancora di meglio definire la cifra culturale del Corso di Studi, il Coordinatore invita tutti i componenti del Consiglio a deliberare in ordine all'approvazione dei seguenti insegnamenti a libera scelta, previsti per l'anno accademico 2021/2022:

Tabella degli opzionali per l'offerta formativa 21-22 – LMG01	Settore	Semestre
Sistemi giuridici comparati – 6 CFU	IUS/02 (Carico didattico PA)	I semestre
Esegesi e critica delle fonti – 3+3 CFU – IUS /18	IUS/18 (per carico didattico Ricercatore TI)	I Semestre
Diritto penale amministrativo – 6 CFU (IUS/17 per carico didattico Ricercatore TI)	II Semestre
Diritto della sicurezza sociale - 6CFU –	IUS/07 (per carico didattico Ricercatore A)	I Semestre
Diritto delle organizzazioni internazionali	IUS/13 (carico didattico ricercatore B)	II semestre
Processo telematico – 3+3 CFU –	IUS/15 e IUS/16 (Qualificazione culturale)	I semestre
Corporate Governance 6 CFU	SECS-P/07 (QC)	II Semestre
Professioni giuridiche e soft skills digitali – 6 CFU	SECS-P/10 (QC)	II Semestre

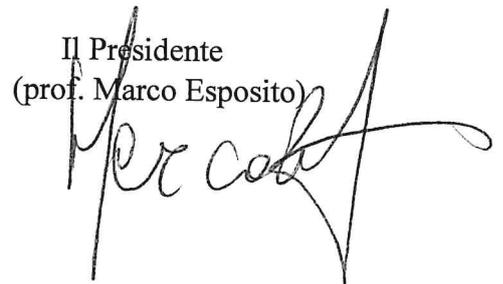
Alle ore 14.04 si conclude la votazione. Risultano pervenute n. 25 (venticinque) email cui va aggiunta la espressa volontà confermativa del Presidente: gli insegnamenti a libera scelta di cui all'unita tabella vengono approvati all'unanimità.

Tutto ciò premesso e deciso, il Presidente – dopo aver specificato che il presente verbale, con i relativi allegati, verrà inviato al Segretario del Dipartimento di Giurisprudenza, dott. Claudio Caliendo, ai fini degli incombeni necessari alla successiva votazione in sede di Consiglio di Dipartimento – dichiara chiusa la seduta alle ore 14.15.

Il Segretario
(dott. Giovanni Papa)



Il Presidente
(prof. Marco Esposito)





Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
Nome del corso in italiano RD	GIURISPRUDENZA(<i>IdSua:1571636</i>)
Nome del corso in inglese RD	law
Classe	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://orienta.uniparthenope.it/laurea-triennale/giurisprudenza/
Tasse	https://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/servizi/servizi-agli-studenti/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ESPOSITO Marco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	GIURISPRUDENZA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	MAZZINA	Paola	IUS/08	PA	1	Base
2.	MORGERA	Giosafatte	IUS/18	RU	1	Base
3.	PANSINI	Carla	IUS/16	PO	1	Caratterizzante
4.	PAPA	Giovanni	IUS/18	RU	1	Base
5.	PUGLIESE	Sara	IUS/14	PA	1	Caratterizzante
6.	RIPPA	Fabrizio	IUS/17	RU	1	Caratterizzante
7.	TINO	Elisa	IUS/13	RD	1	Caratterizzante

8.	LUONGO	Dario	IUS/19	PO	1	Base
9.	ACETO DI CAPRIGLIA	Salvatore	IUS/02	PA	1	Caratterizzante
10.	ANGIOLINI	Francesca	IUS/04	PA	1	Caratterizzante
11.	CAPOZZI	Sergio	IUS/10	PA	1	Caratterizzante
12.	D'AMORE	Gabriella	SECS-P/07	RD	.5	Caratterizzante
13.	D'AVINO	Emilia	IUS/07	RD	1	Caratterizzante
14.	DE VITA	Alberto	IUS/17	PO	1	Caratterizzante
15.	DELLA PIETRA	Giuseppe	IUS/15	PO	1	Caratterizzante
16.	DESIDERIO	Giuseppe	IUS/05	PA	.5	Caratterizzante
17.	DOVERE	Elio	IUS/18	PO	1	Base
18.	ESPOSITO	Marco	IUS/07	PO	1	Caratterizzante
19.	FIORENTINO	Stefano	IUS/12	PO	1	Caratterizzante
20.	GIAMPETRAGLIA NAPOLITANO	Rosaria	IUS/01	PO	1	Base
21.	LEPORE	Luigi	SECS-P/07	PA	.5	Caratterizzante
22.	LUONGO	Antonio	IUS/20	PA	1	Base

Rappresentanti Studenti

Abate Daniela Anna
Costanzo Anna
Favilla Elena

Gruppo di gestione AQ

Giovanni Papa
Fabrizio Rippa
Elisa Tino

Tutor

Carla PANSINI
Francesca SALERNO
Giovanni PAPA
Fabrizio RIPPA
Giosafatte MORGERA
Salvatore ACETO DI CAPRIGLIA



Il Corso di Studio in breve

04/05/2021

1. - Il corso di studio in Giurisprudenza presenta da sempre una forte caratterizzazione interdisciplinare, approfondendo materie sia giuridiche sia economico-aziendali. Fornisce una moderna formazione giuridica, che presuppone una visione critica degli ordinamenti giuridici e lo sviluppo della capacità di analisi delle vicende socio-economiche nazionali, europee e internazionali.

La formazione interdisciplinare offerta dal corso permette in tal modo agli studenti non solo di far fronte ai tradizionali sbocchi occupazionali di una classica laurea in Giurisprudenza ma anche di inserirsi nel mondo produttivo delle imprese, così come di istituzioni pubbliche e private: più specificamente, il percorso formativo è finalizzato a sviluppare una preparazione giuridica che consenta di svolgere sia le tradizionali attività legali (notaio, avvocato, magistrato), sia le nuove professioni inerenti all'area giuridica; così permettendo un più agevole ingresso all'interno delle moderne realtà lavorative (esperti legali in enti

pubblici, esperti legali in imprese, impiego con funzione di elevata responsabilità, nelle istituzioni comunitarie ed internazionali, ecc.). La individuazione dei 5 percorsi è frutto di una puntuale interlocuzione con le parti sociali e di una riflessione mirata e informata, in seno al Corso di studi, in merito ai possibili sbocchi occupazionali dei nostri laureati.

2. - Al fine di raggiungere gli obiettivi formativi delineati, l'architettura del Corso presenta un iniziale itinerario comune di base, della durata di quattro anni, cui segue, all'ultimo anno, un percorso di maggiore specializzazione che si realizza attraverso l'opzione per uno dei cinque percorsi offerti: uno mirato alla formazione legale in senso stretto; uno incentrato sull'affinamento di competenze socio-politologiche (e quindi mirato all'inserimento nelle amministrazioni pubbliche); un terzo di business, law and economics; un quarto interamente dedicato all'impatto delle nuove tecnologie e, infine, un quinto che offre una specializzazione di tipo amministrativo-istituzionale.

3. - La quota di impegno orario complessivo dello studente è pari - al netto dell'impegno per la prova finale - a 7150 ore di cui 4862 di impegno orario complessivo di studio riservate allo studente.

4. - Il corso viene completato con una prova finale, comprensiva della preparazione e discussione di una tesi di laurea, idonea a verificare il raggiungimento di adeguate conoscenze e competenze giuridiche e a valutare il profitto maturato dallo studente nella sua esperienza di studio.

Link:

<https://uniparthenope.esse3.cineca.it/Guide/PaginaCorso.do?jsessionid=3CC3E409EA4880C6BAD540FD3F545343.esse3-unipart>
(CdS Laurea pagina web Esse 3_temporanea)

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

06/02/2020

1. - In data 13 febbraio 2014 presso la sala consiliare dell'Università Parthenope sono state convocate le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, servizi e professioni al fine di esprimere il proprio parere in merito ai corsi di studio da attivare per l'offerta formativa dell'a.a. 2014-2015.

E' stata proposta, una breve illustrazione del quadro generale delle attività formative con riferimento ai settori scientifico disciplinari nel loro complesso e in particolare a quelli che maggiormente caratterizzano il Corso.

Le associazioni professionali presenti sul territorio, le OO.SS e gli ordini professionali di categoria hanno espresso un giudizio positivo condividendo sostanzialmente i contenuti didattici offerti, gli obiettivi previsti, i risultati di apprendimento attesi, gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati, nonché le caratteristiche della prova finale.

La riunione è stata la conclusione di vari incontri che hanno coinvolto ordini e associazioni di professionisti di vari settori attinenti agli sbocchi professionali del corso di studio nonché organizzazioni sindacali presenti nel territorio.

Le parti sociali intervenute sottolineano l'importanza della formazione e di tutti gli aspetti della fruizione della cultura a livello di contenuti, immagini e testi nell'ambito delle Istituzioni locali.

2. - Il 27 gennaio 2017, in un incontro generale di Ateneo con le parti sociali, e il 10 febbraio 2017 - specificamente per il corso LMG-01, con esponenti di livello sia nazionale sia locale - si sono illustrate le rilevanti innovazioni apportate all'offerta formativa e all'ordinamento didattico. Ciò ha consentito di verificare la rispondenza del corso di studio ad adeguati standard formativi e a congruenti sbocchi occupazionali. Come si può leggere (vedi i verbali allegati), emergono: un forte apprezzamento dell'offerta formativa; suggerimenti per un miglioramento nonché una serie di indicazioni utili a rafforzare la collaborazione con gli attori economici e istituzionali intervenuti. In particolare le parti sociali hanno fortemente sottolineato l'originalità positiva della sostanziale interdisciplinarietà che connota il Corso.

3. - Si segnala che con Decreto del Rettore n. 19 del 2018 è stato istituito il Comitato di indirizzo del Corso di studio. Aderendo agli indirizzi ANVUR, il Corso si è dunque dotato di un Comitato cui partecipano numerose rappresentanze professionali; una sede, istituzionale e non temporanea, ove poter operare un confronto dinamico con le Parti sociali in merito alla vita e alle evoluzioni - nonché agli esiti e alle opportunità di lavoro - del corso di Studio.

Il 10 gennaio 2018 si riunito il nuovo soggetto e in questa riunione si è condivisa con le parti intervenute la scelta di confermare l'offerta formativa e l'ordinamento didattico approvati lo scorso anno.

4. - Con Decreto del Rettore n. 1048 del 2019 il Comitato di indirizzo è stato integrato e modificato. Nel frattempo in data 14/11/2019 si è svolto un nuovo incontro con il Comitato di indirizzo allargato ad ulteriori interlocutori e parti sociali con il precipuo scopo di presentare le proposte di modifica dell'ordinamento didattico e della offerta formativa del corso di studi. In seguito, con i medesimi soggetti e con il nuovo comitato di indirizzo, è stata aperta una consultazione telematica onde pervenire a un quadro assestato di opinioni in vista del Consiglio che ha approvato la nuova offerta formativa in data 15 gennaio 2020.

Link : <https://www.uniparthenope.it/ateneo/organigramma/ci-dipgiu> (Decreti Comitato di indirizzo di LMG-01)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbali in sequenza diacronica incontri parti sociali



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

14/05/2021

1. - In data 27 gennaio 2017 ha avuto luogo la consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni organizzata dall'Ateneo per tutti i corsi di laurea. In quell'occasione sono state illustrate le innovazioni del percorso formativo, il che ha consentito di verificare la rispondenza del corso di studio ad adeguati standard formativi e a congruenti sbocchi occupazionali. Più precisamente, le parti sociali hanno espresso il loro soddisfacimento e apprezzamento per la complessiva gamma dell'offerta formativa dell'Università Parthenope. Inoltre, hanno valutato le figure professionali formate dall'Università Parthenope in linea con le esigenze del mercato del lavoro e hanno auspicato che l'offerta didattica interagisca sempre più con il mondo produttivo al fine di migliorare la formazione e l'occupazione della popolazione studentesca. Con specifico riferimento al CdS in Giurisprudenza, le parti sociali hanno apprezzato lo sforzo di integrazione disciplinare che è evidente nella progettazione della LMG-01, auspicando l'attivazione di convenzioni per l'attivazione di tirocini abilitanti, nonché iniziative comuni nell'ambito di specifici progetti dell'avvocatura.

Il 10 febbraio 2017 è stato organizzato un secondo incontro con ulteriori rappresentanze delle professioni e di altri soggetti istituzionali in merito alla discussione e alla valutazione dell'offerta formativa del CdS in Giurisprudenza. In tale occasione sono stati illustrati il piano di studio e gli obiettivi del Corso, sottolineandone la principale specificità rinvenibile nella spiccata interdisciplinarietà. Le parti sociali hanno espresso un forte apprezzamento dell'offerta formativa, nonché hanno fornito dei suggerimenti per un miglioramento ed una serie di indicazioni utili a rafforzare la collaborazione con gli attori economici e istituzionali intervenuti. In particolare, le parti intervenute hanno fortemente sottolineato l'originalità positiva della sostanziale interdisciplinarietà che connota il Corso.

2. - Il 10 gennaio 2018 si è riunito il nuovo soggetto - il Comitato di Indirizzo del Corso, istituito con Decreto del Rettore n. 19/2018 - con il quale si è condivisa la scelta di confermare l'offerta formativa e l'ordinamento didattico approvati lo scorso anno.

Secondo prassi e in conformità alle procedure di qualità dell'Ateneo, al momento della predisposizione della parte ordinamentale della Scheda-Sua CdS sono state sentite le parti sociali interessate ai profili formativi e professionali in uscita, mediante convocazione del Comitato di Indirizzo del CdS in data 26 febbraio 2019. In tale incontro, il coordinatore ha illustrato brevemente i tratti salienti dell'ordinamento didattico del CdS in Giurisprudenza (cd. RAD), al fine di permettere ai componenti del Comitato di Indirizzo di esprimere eventuali valutazioni e/o osservazioni in merito all'offerta formativa proposta per l'a.a. 2019/2020. I soggetti intervenuti hanno espresso parere favorevole al mantenimento dell'offerta formativa e dell'ordinamento didattico del Corso così come approvati nel 2017, fornendo dei suggerimenti utili al suo miglioramento.

3. - in data 14/11/2019 si è svolto un nuovo incontro con il Comitato di indirizzo allargato ad ulteriori interlocutori e parti sociali con il precipuo scopo di presentare le proposte di modifica dell'ordinamento didattico e della offerta formativa del corso di studi.

In seguito, a ridosso della data del Consiglio di Dipartimento, con i medesimi soggetti e con il nuovo comitato di indirizzo, è stata aperta una consultazione telematica onde pervenire a un quadro assestato di opinioni in vista dell'approvazione del nuovo ordinamento didattico, deliberato in data 15 gennaio 2020. Le opinioni sulle modifiche proposte sono state lusinghiere, con particolare riguardo all'ampliamento dei curricula, ritenuti maggiormente rispondenti alle sfide e alle emergenti opportunità occupazionali dei laureati in giurisprudenza.

4. In occasione del varo definitivo del regolamento didattico e del Manifesto degli studi per l'anno accademico 2020/2021 si è tenuto, a consuntivo, un nuovo incontro il 16 giugno 2020, dove sono state presentate le novità del piano di studi, che ha ricevuto dal Comitato di indirizzo molti apprezzamenti.

5. Nella prima parte del 2021 si sono svolti due ulteriori incontri, in data 20 gennaio e 10 maggio. L'oggetto focale dell'incontro è sempre stato il riscontro dell'adeguatezza della scrittura dell'offerta formativa rispetto alle esigenze del mercato del lavoro. In più si è discusso di possibili, ulteriori azioni di scambio - anche in attività didattiche integrative - con rappresentanti qualificati del mondo delle professioni.

6. - La sequenza dei verbali integrali delle sedute sopra descritte sono riportati nel PDF allegato.

Link : <http://>



Professioni legali

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in Giurisprudenza è destinato fondamentalmente ad offrire analisi, letture e soluzioni fondate sull'interpretazione sistemica degli ordinamenti giuridici. La sua funzione primaria è quella di garantire azioni e processi decisionali conformi alla legalità del sistema in cui opera.

competenze associate alla funzione:

Sistemazione e organizzazione del materiale normativo (multi-livello) e giurisprudenziale. Costruzione di giudizi, decisioni e opinioni fondate sull'interpretazione sistemica dell'ordinamento giuridico, secondo criteri di logica, razionalità ed equità. Formulazione di atti e documenti tecnici.

sbocchi occupazionali:

Le tradizionali professioni giuridiche (notaio, avvocato, magistrato), ovviamente all'esito dei tirocini abilitanti e delle relative procedure di accesso previste dalla legge.

Esperto in business, law and economics

funzione in un contesto di lavoro:

Il giurista di impresa supporta il Management aziendale - come lavoratore dipendente oppure autonomo - nell'analisi e nella soluzione delle questioni tecnico-giuridiche collegate alla gestione e alla produzione aziendale.

competenze associate alla funzione:

Capacità di analisi e lettura funzionale delle normative - nazionali, europee e internazionali - riferibili all'attività di impresa. Capacità di offrire soluzioni operative - anche attraverso la stesura di relazioni e pareri motivati - in assistenza alla pianificazione, alla produzione e alle transazioni commerciali.

sbocchi occupazionali:

Impiego dipendente in imprese commerciali; libero professionista consulente di azienda

Esperto giurista per la PA

funzione in un contesto di lavoro:

Il professionista che opera all'interno, ovvero a favore, delle amministrazioni e degli enti pubblici deve svolgere funzioni sia di direzione e coordinamento di unità operative sia di supporto tecnico-giuridico della dirigenza amministrativa ai più alti livelli.

competenze associate alla funzione:

Per l'analisi e l'istruttoria di procedimenti giuridici complessi il laureato in Giurisprudenza deve essere dotato di capacità di analisi e di lettura critica dei contesti normativi ed essere in grado di fornire soluzioni tecnico-operative funzionali al buon andamento della Istituzione.

sbocchi occupazionali:

Previo superamento delle apposite procedure concorsuali: Funzionari delle Pubbliche Amministrazioni. All'esito di successive specializzazioni, sempre previa valutazione concorsuale, dirigente anche apicale di P.A..

Esperto giurista internazionale

funzione in un contesto di lavoro:

Il giurista internazionale dovrà acquisire le conoscenze degli strumenti di tutela giurisdizionale dell'ordinamento internazionale, al fine di individuare le soluzioni relative all'applicazione delle norme giuridiche internazionali (fonti normative, prassi internazionale, giurisprudenza) e a valutarne il contenuto e l'impatto sull'ordinamento interno

competenze associate alla funzione:

In particolare, il giurista internazionale può svolgere funzioni di consulenza giuridica in relazione a questioni aventi carattere «transfrontaliero», che richiedano la padronanza dei meccanismi di coordinamento normativo che caratterizzano i rapporti giuridici nella comunità internazionale.

sbocchi occupazionali:

La caratterizzazione del profilo formativo può essere utilmente spesa sia nello specifico accesso alla carriera diplomatica sia nell'attività di consulenza giuridica alle imprese che operano nel mercato.

Esperto giurista nelle nuove tecnologie

funzione in un contesto di lavoro:

Il giurista esperto nelle nuove tecnologie adatta il proprio patrimonio di conoscenze giuridiche ed economiche rispetto ai nuovi paradigmi regolamentari, normativi e gestionali imposti dalle nuove tecnologie informatiche e digitali.

competenze associate alla funzione:

Capacità di lettura dei nuovi linguaggi informatici; gestione e regolamentazione di registri digitali, banche dati e piattaforme social.

sbocchi occupazionali:

Esperto consulente per aziende pubbliche e private; dirigente specializzato per le p.a.; professionista specializzato in settori giuridici coinvolti dai nuovi processi di digitalizzazione ed informatici (diritto dei contratti, diritto del lavoro, ecc.)



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Avvocati - (2.5.2.1.0)
3. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
4. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
5. Notai - (2.5.2.3.0)
6. Magistrati - (2.5.2.4.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

11/02/2020

1. - L'ammissione al corso di laurea richiede il possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, che perciò costituisce requisito necessario e imprescindibile.

2. - L'accesso al corso di studi in ogni caso richiede il possesso di conoscenze di cultura generale, comunque prevalentemente legate alla verifica della consapevolezza del contesto ordinamentale politico-giuridico italiano ed europeo

nonché della evoluzione delle scienze cognitive.

3. - Tali conoscenze vengono verificate attraverso un test di accesso, gestito in autonomia direttamente dal corpo docente del Corso. Si tratta di un test che mira a individuare il livello di conoscenza e preparazione nelle aree indicate sopra, sub 2.

▶ QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

10/05/2021

Per l'accesso al corso, in questo anno accademico specifico e in considerazione delle esigenze di ripresa post SarS CoV2, non è previsto alcun testo o prova di accesso.

Sono solo previsti corsi o prove, alla fine del primo semestre, per verificare possibili debiti formativi da recuperare con apposite azioni didattiche.

La numerosità della Classe, quale utenza sostenibile e programmata del corso secondo la disciplina ministeriale, in termini di immatricolati per questo corso di studio è di 230 unità. Tuttavia, in base ad una serie di previsioni statistiche, si prevede un afflusso di circa 120 matricole.

Link : <https://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/servizi/servizi-agli-studenti/ammissioni-ed-immatricolazioni> (pagina dell'Ateneo sui servizi)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

17/03/2020

1. - Il corso di laurea mira a fornire il bagaglio di saperi, teorici e applicativi, e di strumenti operativi necessari alla comprensione della complessità degli ordinamenti giuridici e delle loro interrelazioni, in una prospettiva di analisi critica e di applicazione pratica.

Le aree di apprendimento sono quelle classiche degli studi giuridici, che si arricchiscono, però, di una più ampia interdisciplinarietà che attiene alla conoscenza di istituti fondamentali anche delle scienze economico-aziendali. In pratica, fin dai primi anni, allo studio degli ordinamenti giuridici (nazionale, internazionale ed europeo) si affiancano insegnamenti che consentono di acquisire i principi-base delle discipline economiche e aziendali, nonché conoscenze dell'informatica e del linguaggio giuridico della lingua inglese.

2. - Il percorso di studio, quindi, si articola in una prima fase di acquisizione dei fondamenti del diritto e dell'economia, per proseguire in approfondimenti che riguardano le numerose aree giuridiche, nonché quelle socio-economiche. In particolare, al V anno di corso, allo studente si offre una rosa di curriculum alternativi, ciascuno caratterizzato da insegnamenti che affineranno e specificeranno le competenze acquisite nei pregressi anni di studio, nonché integreranno, in termini più specialistici, il proprio percorso.

L'obiettivo primario è quello di fornire allo studente conoscenza e padronanza del diritto, in un'ottica integrata e di ampia consapevolezza anche delle dinamiche sociali, economiche e storico-evolutive, sì da consentire ai laureati un più ampio ventaglio di possibilità di inserimento nel mondo produttivo delle imprese e delle istituzioni pubbliche e private operanti sia a livello nazionale sia sul territorio, ponendosi al servizio del cittadino e del consumatore. Peraltro due curriculum consentono un agevole accesso a corsi di laurea magistrali delle classi economiche e gestionali amministrative.

3. - In allegato si è inserito un pdf che descrive in sintesi il percorso formativo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: piano di studi lmg-01

 QUADRO A4.b.1		Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	Il corso si articola in una sequenza di insegnamenti che forniscono tutti i contenuti, metodologici e di merito, dei diversi ambiti dell'ordinamento giuridico, nonché di quelle altre discipline che con esso interagiscono. Per tal via lo studente sarà portato alla conoscenza delle istituzioni comuni e generali del diritto e di ulteriori saperi specialistici in ambito socio-economico, sì da conseguire anzitutto la padronanza del metodo e della tecnica giuridica, nonché la piena comprensione del contesto socio-economico nel quale il diritto è chiamato a operare.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Sul versante delle capacità applicative, il corso è finalizzato all'acquisizione degli strumenti indispensabili all'utilizzazione dei concetti e degli istituti giuridici appresi nell'esercizio delle professioni legali tradizionali e in tutti i contesti ove sia richiesta una competenza giuridica, anche su tematiche nuove o non consuete e in una prospettiva fortemente interdisciplinare.	

 QUADRO A4.b.2		Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
AREA DI APPRENDIMENTO STORICA E FILOSOFICA		
Conoscenza e comprensione		
<p>Al termine del percorso di studi, il laureato magistrale in Giurisprudenza avrà acquisito determinate conoscenze storiche e filosofiche, le quali, facendo leva sulle origini e sugli sviluppi del fenomeno giuridico sia nella dimensione storica che in quella teorico-dottrinale, rappresentano l'utile base su cui innestare il successivo apprendimento delle discipline giusprivatistiche e giuspubblicistiche. Tale bagaglio di conoscenza potrà essere ulteriormente arricchito laddove lo studente decida di optare, al quinto anno, per il percorso "Esperto giurista internazionale", ove è previsto un ulteriore insegnamento di area giusromanistica.</p> <p>Gli insegnamenti raggruppati in questa area mirano, dunque, a fornire le conoscenze necessarie a cogliere, in una prospettiva evolutiva, l'inquadramento dei moderni ordinamenti giuridici e lo sviluppo delle istituzioni economico-sociali, contesto della nascita delle principali codificazioni europee.</p> <p>In definitiva, il laureato magistrale avrà appreso, in chiave sia diacronica sia sincronica:</p> <ul style="list-style-type: none">- le origini dei sistemi giuridici occidentali;- la loro evoluzione nell'età moderna;- le diverse concezioni filosofiche e le principali dottrine sul diritto e sulla sua funzione. <p>Le conoscenze precedentemente illustrate saranno acquisite mediante lezioni frontali; uso di strumenti multimediali; esercitazioni su documenti; studio di testi italiani e stranieri; altre iniziative di formazione attraverso il confronto tra docenti e allievi.</p>		

Le modalità di verifica si sostanzieranno in esami orali, eventualmente preceduti da prove scritte, al termine del corso. Potranno aversi prove scritte e orali in itinere, nonché stesura di elaborati a margine delle esercitazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale avrà assunto consuetudine alla lettura critica e all'analisi dei fatti giuridicamente rilevanti. In particolare, lo studente, affinato il senso storico e arricchito il bagaglio giuridico-filosofico, avrà acquisito un approccio interpretativo flessibile nei confronti delle norme giuridiche nazionali e internazionali, idoneo, dal canto suo, a consentire la comprensione e l'applicazione anche dei sistemi ordinamentali riconducibili a Paesi diversi dal nostro.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno acquisite prevalentemente mediante adeguati metodi didattici, basati sulla lettura di fonti antiche e dei classici del pensiero filosofico ed economico. Le modalità di verifica si sostanzieranno in valutazione, in itinere e agli esami finali, di relazioni sulle attività svolte individualmente o da piccoli gruppi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

AREA DI APPRENDIMENTO GIURIDICA

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso comune di studi, il laureato magistrale in Giurisprudenza avrà acquisito:

- un'adeguata preparazione nelle discipline giuridiche in prospettiva istituzionale pubblicistica e privatistica;
- un'accurata competenza in ordine alle metodologie di informazione della produzione legislativa e giurisprudenziale nazionale e straniera;
- un'approfondita conoscenza delle tecniche ermeneutiche di testi normativi e giurisprudenziali.

Il laureato magistrale sarà, quindi, in grado di padroneggiare il materiale normativo (multi-livello) e giurisprudenziale, anche di produzione comunitaria; di redigere pareri pro-veritate nell'ambito di attività stragiudiziarie; di formulare giudizi, decisioni e opinioni fondate sull'interpretazione sistemica dell'ordinamento giuridico secondo criteri di logica, razionalità, equità ed opportunità.

Inoltre, a seconda del percorso prescelto al quinto anno, il laureato magistrale avrà modo di sviluppare ulteriori livelli di conoscenza e capacità di comprensione o di affinare quelle già acquisite nel percorso comune grazie agli ulteriori insegnamenti rientranti nell'area di riferimento.

Nello specifico:

- il percorso "professioni legali" consente: l'approfondimento e la conoscenza delle politiche, delle tecniche e degli strumenti di tutela di particolari diritti fondamentali o di interessi pubblici di natura socio-economica, nonché delle nuove dinamiche del c.d. processo telematico. La possibilità di sostenere l'insegnamento di area giuslavoristica in lingua straniera, inoltre, consente allo studente di affinare ulteriormente la propria conoscenza dell'inglese giuridico;
- il percorso "esperto in business law and economics" affina le competenze del diritto tributario, legate allo specifico settore dell'attività di impresa
- il percorso "esperto giurista internazionale" sviluppa ulteriormente la capacità di lettura del carattere multi-livello degli ordinamenti giuridici, sia nella dimensione del diritto europeo che in quella del diritto internazionale
- il percorso "esperto giurista nelle nuove tecnologie" affina gli strumenti privatistici e giuslavoristici legati alle nuove tecnologie digitali ed informatiche

Le conoscenze precedentemente illustrate saranno acquisite mediante lezioni frontali; uso di strumenti multimediali, anche nella prospettiva, all'esito del consolidamento dell'offerta formativa, dell'erogazione di alcuni insegnamenti in modalità telematica; esercitazioni su documenti; studio di testi italiani e stranieri; altre iniziative di formazione con l'affiancamento e il confronto con i docenti.

Le modalità di verifica si sostanzieranno in esami orali, eventualmente preceduti da esami scritti, al termine del corso; eventuali prove scritte in itinere; redazione di elaborati svolti a commento delle esercitazioni tenute su testi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi, il laureato magistrale sarà capace di:

- analizzare e interpretare i diversi sistemi ordinamentali e risolvere problemi complessi attraverso l'applicazione congiunta e integrata della metodologia legata al classico studio manualistico e monografico e dei più aggiornati strumenti di acquisizione ed elaborazione digitale di dati e informazioni;
- identificare/tipizzare/ipotizzare materiali documentari di uso comune nelle attività degli operatori giuridici.

Le conoscenze e le competenze acquisite gli permetteranno di svolgere le attività professionali di avvocato, anche

transazionale, notaio, magistrato, consulente giuridico, diplomatico.

Inoltre:

- colui che, nel corso del quinto anno, avrà optato per gli esami rientranti nel percorso "professioni legali" sarà in grado di valutare le implicazioni, in termini di tutela, sia del riconoscimento costituzionale di un diritto sociale fondamentale, sia di un sistema di diritto punitivo che sempre più spesso fa riferimento ad istituti sostanziali e processuali solo in parte assimilabili alle classiche istanze del diritto e della procedura penale. Sarà inoltre in grado di gestire le nuove fasi e dinamiche introdotte dal processo di "telematizzazione" del processo civile;

- chi opta per il percorso "esperto giurista internazionale" sarà in grado di gestire ed istruire pratiche relative ai sistemi di controllo giurisdizionale eurounitari e di contribuire allo sviluppo della regolamentazione e del funzionamento degli organismi internazionali;

- chi sceglierà il percorso "Esperto in business law and economics" sarà in grado di orientare l'azione economico-finanziaria di un'impresa sul mercato;

- chi si orienterà verso il percorso "Esperto giurista nelle nuove tecnologie", sarà invece in grado di adattare le proprie competenze giuridiche rispetto ai nuovi profili normativi che emergono dalle innovazioni tecnologiche, informatiche e legate al mondo dell'internet.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno acquisite prevalentemente mediante attività seminariali guidate.

Le modalità di verifica si sostanzieranno in valutazione, in itinere e agli esami finali, anche attraverso l'elaborazione di relazioni, individuali o di gruppo, sulle attività svolte.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

AREA DI APPRENDIMENTO ECONOMICA, AZIENDALE E SOCIO-POLITOLOGICA

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso comune di studi, il laureato magistrale in Giurisprudenza avrà acquisito:

- la conoscenza di logiche, metodi e strumenti di gestione delle aziende, favorendo la comprensione dei processi produttivi, dell'organizzazione delle risorse economiche e della rilevazione dei fatti amministrativi;
- la conoscenza del bilancio, favorendone la comprensione quale strumento di comunicazione economico-finanziaria nella prospettiva dei principi contabili nazionali ed internazionali;
- le modalità con le quali le famiglie e le imprese interagiscono in varie strutture di mercato per determinare prezzi e quantità dei beni e dei servizi prodotti e domandati per il consumo;
- gli elementi fondamentali della politica economica.

Il laureato magistrale sarà, quindi, in grado di raccogliere e interpretare le informazioni che derivano dalla gestione aziendale; di formulare giudizi autonomi sui processi aziendali e sui risultati economici dell'attività aziendale; di leggere ed interpretare il bilancio di esercizio; di applicare le categorie della teoria economica per analizzare alcuni problemi economici contemporanei.

Il bagaglio di conoscenze rientranti nell'area di riferimento, potrà poi variamente arricchirsi a seconda dello specifico percorso che lo studente deciderà di intraprendere al quinto anno.

Nello specifico, il laureato magistrale che, nel corso del quinto anno, avrà scelto gli esami rientranti nel percorso di:

- "Esperto in business, law and economics" avrà conseguito ulteriori conoscenze e capacità di comprensione nelle materie di area economico-aziendale, ed in particolare quelle relative ai fattori di squilibrio patrimoniale, finanziario ed economico che determinano lo stato di crisi aziendale e alle possibili soluzioni; nonché quelle relative ai principi fondamentali necessari per poter svolgere analisi strategiche per l'economia;
- "Esperto giurista per la PA" avrà appreso ulteriori conoscenze e capacità di comprensione sia in materie di area socio-politologica che di area economico-aziendale, nel comune denominatore rappresentato dallo specifico contesto del funzionamento e della gestione delle amministrazioni pubbliche. In particolare, tramite tale percorso, lo studente acquisirà specifiche conoscenze relative ai principi fondamentali della scienza dell'amministrazione, agli aspetti sociologici della PA ed ai principio economico-contabili delle aziende pubbliche;
- "Esperto giurista nelle nuove tecnologie", avrà conseguito specifiche conoscenze relative all'utilizzo dei nuovi strumenti informatici e digitali nell'espletamento delle attività di corporate governance.

Le conoscenze precedentemente illustrate saranno acquisite mediante lezioni frontali, esercitazioni, analisi di operazioni di gestione sotto il profilo economico-finanziario e dei documenti costitutivi del bilancio d'esercizio. Inoltre, a pieno regime, è prevista la possibilità di erogazione a distanza della didattica.

Le modalità di verifica si sostanzieranno in esami orali, preceduti da esami scritti, al termine del corso; eventuali prove scritte in itinere; lettura dei documenti costitutivi del bilancio d'esercizio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi, il laureato magistrale sarà capace di:

- raccogliere e interpretare le informazioni che derivano dalla gestione aziendale;
- leggere ed interpretare i documenti costitutivi del bilancio di esercizio;
- analizzare e valutare le implicazioni in termini di efficienza e di equità dell'interferenza del governo - autorità di politica economica sui mercati.

Inoltre, il laureato magistrale che, nel corso del quinto anno, avrà preferito gli esami rientranti nel percorso di

- "Esperto in business, law and economics" sarà in grado di diagnosticare lo stato di crisi aziendale e di trovare soluzioni alle questioni tecnico-giuridiche collegate alla prevenzione e gestione della crisi; e di effettuare analisi strategiche per le decisioni aziendali;
- "Esperto giurista per la PA" sarà in grado di effettuare operazioni di controllo preventivo e di verifica ex post dei bilanci e degli altri strumenti contabili delle aziende pubbliche; di attuare o di verificare la fattibilità di politiche volte a garantire l'efficienza e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche; di analizzare le attività di regolazione del soddisfacimento di specifiche esigenze sociali e verificare l'esito dell'azione amministrativa;
- "Esperto giurista nelle nuove tecnologie", sarà in grado di utilizzare i nuovi strumenti informatici e digitali utili all'implementazione delle strategie di corporate governance.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno acquisite prevalentemente mediante esercitazioni; analisi di operazioni di gestione sotto il profilo economico-finanziario e dei documenti costitutivi del bilancio d'esercizio.

Le modalità di verifica si sostanzieranno in valutazioni, in itinere e agli esami finali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

AREA DI APPRENDIMENTO DELLE ULTERIORI CONOSCENZE

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi, il laureato magistrale in Giurisprudenza avrà acquisito:

- la conoscenza dell'inglese giuridico;
- i principi fondamentali dell'informatica e la loro applicazione in ambito giuridico.

Le conoscenze precedentemente illustrate saranno acquisite mediante lezioni frontali; uso di strumenti multimediali; esercitazioni.

Le modalità di verifica si sostanzieranno in esami orali, eventualmente preceduti da esami scritti, al termine del corso; eventuali prove scritte in itinere.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi, il laureato magistrale sarà capace di:

- leggere ed interpretare testi giuridici in lingua inglese;
- utilizzare le tecnologie informatiche nelle attività legate al mondo del diritto, delle imprese e della Pubblica Amministrazione.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno acquisite prevalentemente mediante lettura di testi in lingua inglese ed esercitazioni.

Le modalità di verifica si sostanzieranno in valutazioni, in itinere e agli esami finali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

 QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>Capacità di ideare e sostenere argomentazioni in modo originale, grazie alla conoscenza e comprensione delle tecniche giuridiche ed economico-aziendali, per risolvere problemi giuridici riscontrabili nei normali scenari socio-economici. Saper risolvere casi giudiziari ipotetici con autonomo senso critico.</p> <p>Modalità di conseguimento: a] simulazioni; b] discussioni critica seminariale di casi giuridici di scuola; c] sistemazione critica delle interpretazioni dottrinali e giurisprudenziali ed elaborazione eventuale, nella tesi laurea, di ipotesi alternative a quelle rassegnate.</p>
Abilità	<p>I laureati in Giurisprudenza saranno in grado di: a] comunicare in modo chiaro e articolato con interlocutori specialisti e non le loro interpretazioni dei dati giuridico-economici ordinamentali e i dati che le supportano; b] comunicare con le diverse figure professionali operanti sul territorio nel settore giuridico-economico utilizzando un linguaggio comune derivato anche dall'approccio di studio interdisciplinare (tale competenza migliorerà le possibilità di inserimento del laureato nei più diversi ambiti professionali, anche non strettamente giuridici).</p> <p>I laureati in Giurisprudenza saranno in grado di comunicare in modo rapido ed efficace anche con l'impiego di strumenti informatici e di comunicazione telematica. Ovviamente avranno pieno</p>

comunicative	<p>controllo della scrittura tecnica e scientifica.</p> <p>Modalità di conseguimento: a] sollecitando gli studenti a presentare oralmente, per iscritto o con l'uso di strumenti elettronici (anche con modalità multimediali) elaborati individuali e/o di gruppo di tema giuridico e/o giuridico-economico, di cui sarà poi valutata la qualità e l'efficacia della presentazione; b] fornendo agli studenti modelli di presentazione orale e scritta di risultati di ricerche o attività di argomento giuridico-economico.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Capacità di studio autonomo e di valutazione critica dei modelli giuridici ordinamentali, dei metodi di ricerca e delle tecniche utilizzate nei vari settori delle scienze giuridiche.</p> <p>Capacità di accedere e utilizzare, anche attraverso l'impiego degli strumenti informatici, la letteratura scientifica (incluse le banche-dati) del settore scientifico e di quelli affini, giudicandola criticamente ed elaborandola in forma possibilmente personale. Tali competenze garantiranno la capacità di entrare nel mondo del lavoro con la capacità di aggiornamento nel settore di applicazione.</p> <p>Modalità di conseguimento: tale capacità verrà acquisita durante l'intero corso di laurea, anche grazie a specifici seminari sulla ricerca bibliografica e delle fonti (anche informatizzata) e poi perfezionata nel contesto della preparazione della tesi di laurea.</p>

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

17/03/2020

In conformità con quanto previsto nel Regolamento didattico di Ateneo, approvato il 17 gennaio 2018 dal Senato accademico e dal Consiglio di Amministrazione, la prova finale consiste nell'elaborazione e nella discussione di una tesi scritta, redatta in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore.

Alla prova finale sono riservati CFU dedicati; essa mira ad accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti del corso.

In particolare, nella stesura della tesi e nella pubblica discussione, lo studente dovrà mostrare di aver conseguito e di padroneggiare le diverse capacità e abilità maturate durante lo svolgimento del corso di studi.

 **QUADRO A5.b** | **Modalità di svolgimento della prova finale**

17/03/2020

- Per la prova finale lo studente individua il settore disciplinare entro il quale specializzare le proprie competenze e conoscenze attraverso la stesura di un elaborato scritto. Tale elaborato, dal contenuto originale, è volto ad accertare che il laureando abbia conseguito le necessarie capacità di ricerca, di analisi ed elaborazione critica degli istituti giuridici e/o economico-aziendali propri della disciplina selezionata, eventualmente anche incrociando i risultati con i saperi di altri insegnamenti relativi ai settori scientifico-disciplinari che hanno caratterizzato il percorso formativo dello studente.

- Per accedere alla prova finale, lo studente deve aver regolarmente completato tutti gli esami di profitto, con il conseguimento dei relativi crediti, previsti nel proprio Piano degli Studi. Lo studente può inoltrare la richiesta di assegnazione dell'argomento della prova finale, secondo le procedure rese note su Esse 3, dopo aver conseguito almeno 220 CFU ed il

tempo minimo che deve decorrere tra la richiesta e la consegna dell'elaborato è di 6 mesi.

- Allo studente viene assegnato un tutor; quest'ultimo sarà poi il relatore nella discussione finale pubblica dove lo studente è chiamato a illustrare i risultati del lavoro svolto. La discussione della prova finale è pubblica.
- Le Commissioni giudicatrici della prova finale per il conseguimento della Laurea magistrale, predisposte dall'Ufficio della Scuola e nominate dal Direttore del Dipartimento, sono composte da almeno 7 membri, di norma scelti tra i professori di ruolo e i ricercatori. Almeno un componente della Commissione deve essere un professore di ruolo di prima o di seconda fascia. Possono far parte delle Commissioni anche i professori affidatari di insegnamento svolto presso il Corso, incardinati in altro Dipartimento o Ateneo, nonché i docenti a contratto. Le Commissioni sono presiedute dal Direttore del Dipartimento o dal Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio o dal più anziano in ruolo dei professori di prima fascia presenti o, eccezionalmente, dal più anziano in ruolo dei professori di seconda fascia presenti.
- La Commissione valuta separatamente la discussione, alla stregua di un vero e proprio esame di profitto, e l'elaborato finale; per giungere a un voto di sintesi, che dia conto delle complessive abilità comunicative, di analisi e di ragionamento tecnico-giuridico maturate, nonché degli esiti del percorso complessivo compiuto dallo studente.
- Alla prova finale la Commissione assegna un voto da 18 a 30 che, ponderato per i corrispondenti crediti, determina la media ponderata complessiva dei voti, calcolata sul totale dei 300 CFU del Corso. Per l'assegnazione del voto finale di Laurea, la media ponderata viene espressa in centodecimi.
- Alla prova finale possono essere assegnati al massimo 8 punti. Ad essi possono essere aggiunti sino ad ulteriori 5 punti, assegnati a titolo di premialità, per un totale complessivo di 13 punti.
- Il voto finale di Laurea è la risultante del voto di base sommato al punteggio attribuito alla prova finale e al punteggio premiale.
- Il voto minimo per il superamento della prova è 66 centodecimi. Allo studente che raggiunga o superi il voto finale di 110 centodecimi può essere attribuita, con votazione unanime della Commissione, la lode.

Link : https://www.uniparthenope.it/sites/default/files/documenti/segreteria_studenti/def_linee_prova_finale.pdf (regolamento tesi ateneo)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tabella punteggi per prova finale - Allegato 4 al Regolamento didattico del CdS



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico della Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://siegi.uniparthenope.it/calendari-accademici/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://siegi.uniparthenope.it/calendari-accademici/>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://siegi.uniparthenope.it/calendari-accademici/>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Nessun docente titolare di insegnamento inserito

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Dipartimento di Giurisprudenza - Sede

Link inserito: <https://www.digi.uniparthenope.it/il-dipartimento/sede-e-contatti>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule didattiche della sede

Descrizione link: Dipartimento di Giurisprudenza - Sede - aule informatiche

Link inserito: <https://www.digiuniparthenope.it/il-dipartimento/sede-e-contatti>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule informatiche della sede

Descrizione link: Dipartimento di Giurisprudenza - Sede - sale studio

Link inserito: <https://www.digiuniparthenope.it/il-dipartimento/sede-e-contatti>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule studio della sede

Descrizione link: Sistema bibliotecario

Link inserito: <https://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/servizi/biblioteca>

L'Ufficio Servizio Orientamento e Tutorato (SOT) è la struttura dell'Ateneo che con l'attivo coinvolgimento e la costante partecipazione del CdS, del Dipartimento e della Scuola interdipartimentale, sviluppa e organizza le attività di guida all'accesso agli studi universitari, di orientamento e tutorato in ingresso e in itinere, di consulenza ed informazione rivolte agli studenti delle scuole superiori, ai potenziali studenti in ingresso e agli immatricolati.

Come descritto nel documento di Programmazione delle Attività di Orientamento e Placement per il triennio 2019-2021 è stata costituita una 'cabina di regia' per la definizione e il coordinamento delle attività di Orientamento al fine di determinare un assetto organizzativo dell'Orientamento di Ateneo che identifichi con chiarezza le funzioni ed i ruoli, le loro connessioni ed il loro agire sinergico. La cabina di regia è costituita da un 'Referente di Scuola per l'Orientamento' (la Prof.ssa Zelda Marino per la Scuola SIEGI; il Prof. Salvatore Gaglione per la Scuola SIS) e un 'Referente di Area ai TOLC e ai rapporti con il CISIA' per le due aree interessate (Economia: Prof.ssa Zelda Marino; Ingegneria: Prof. Stefano Perna) e da un 'Referente di Corso di Studio Triennale/Magistrale a ciclo unico per l'Orientamento', il quale opera in stretta sinergia con il Referente di Scuola e il Coordinatore del Corso di Studio, nonché con i singoli docenti ad esso afferenti, allo scopo di curare, gestire e promuovere opportunità di Orientamento con riferimento alle specifiche connotazioni ed esigenze del corso di laurea. Per il CdS in esame è stata nominata la Dr.ssa Emilia D'Avino quale Referente per l'Orientamento.

04/05/2021

Le principali attività di orientamento in ingresso, organizzate dal SOT per favorire scelte più consapevoli da parte dei potenziali futuri studenti, consistono in:

- 1) realizzazione e distribuzione di materiale informativo agli studenti ed alle Scuole della Regione Campania;
- 2) attività di 'front office' e colloqui individuali svolti anche con lausilio di studenti part-time;
- 3) attività di consulenza e di indirizzo per le potenziali matricole, riguardanti informazioni sui piani di studio;
- 4) attività di divulgazione a mezzo stampa (quindicinali di informazione universitaria, quotidiani regionali e nazionali, guide informative dedicate all'orientamento universitario a carattere nazionale e locale,);
- 5) partecipazione alle principali manifestazioni nazionali sull'orientamento, a saloni e fiere per gli studenti, con propri stand e con lausilio di docenti per la presentazione dell'Ateneo e dell'offerta formativa;
- 6) incontri di presentazione, presso le sedi degli Istituti scolastici e dell'Università (Open day), agli allievi delle scuole superiori, dell'Ateneo e delle sue funzioni con panoramica sull'offerta didattica, sulle modalità di ammissione, sugli sbocchi occupazionali, sui servizi agli studenti e sugli incentivi agli studi, ecc.;
- 7) visite guidate delle strutture universitarie;
- 8) pubblicazione sul sito di Orientamento di tutte le informazioni, iniziative e attività sul tema.

A causa dell'emergenza sanitaria iniziata nel mese di marzo dell'anno 2020, molte delle attività di Orientamento e di Placement non hanno più potuto aver luogo nella modalità tradizionale 'in presenza'. L'Ufficio SOT con la supervisione del Rettore ha reagito con tempestività all'emergenza avviando un programma di attività 'a distanza' rivolto alle platee interessate all'orientamento in ingresso, oltreché ai suoi studenti, mettendo a disposizione una tecnologia efficiente e inventando nuovi stili di comunicazione e moderni meccanismi di interazione a distanza.

Nell'anno 2020 sono stati progettati, sviluppati e realizzati, a livello centrale, la piattaforma del Servizio di Orientamento e Tutorato e Placement - orienta.uniparthenope.it e, decentrato, i website delle Scuole Interdipartimentali dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope: Scuola delle Scienze, dell'Ingegneria e della Salute - scuolasis.uniparthenope.it/ - e Scuola di Economia e Giurisprudenza - siegi.uniparthenope.it -.

Il website di Orientamento e Placement (denominato PARTHENOPE ORIENTA) è stato realizzato nell'ottica di orientare dinamicamente l'utente/potenziale studente assecondando la naturale scelta del corso di laurea e potenziando le conoscenze per affrontarla, di suggerire l'ispirazione vocazionale e la naturale transizione post laurea verso il mercato del lavoro. Sono state create le pagine relative ad ogni singolo Corso di Studio. La landing page del Corso prevede una descrizione sintetica in anteprima nella quale sono presenti informazioni essenziali (scadenze, durata, modalità di accesso,...), un video di presentazione del corso da parte del docente coordinatore, una breve descrizione e un cenno agli sbocchi occupazionali. Scrollando la landing, il potenziale utente interessato può approfondire con maggiore dettaglio le caratteristiche e le opportunità del percorso, ivi compreso il piano di studi con gli esami da sostenere anno per anno. In calce ad ogni landing del corso è stato implementato un form di contatto per richiedere maggiori informazioni. Sono stati inoltre realizzati tutti i contenuti multimediali a supporto dell'attività di promozione dell'offerta formativa attraverso i canali social di Ateneo. I video, i cui contenuti sono stati curati dal coordinatore del CdS, sono stati organizzati in playlist specifiche sul canale YouTube di Ateneo e caricati nella specifica landing page del corso di laurea.

Per le attività di Orientamento istituzionale relative ai punti 2), 5) e 6) l'Ateneo ha avviato, già dal marzo 2020, un programma di attività 'a distanza' - 'Insieme manteniamo la rotta - #iorestoacasaconlaparthenope' - rivolto, oltreché ai suoi studenti, alle platee interessate all'orientamento in ingresso; tra le iniziative del programma lo sportello di orientamento 'on line', i Virtual Open Day, i Moduli di didattica digitale integrativa per le Scuole superiori.

Le attività di 'front office' e i colloqui individuali sono stati sostituiti da uno sportello di orientamento 'on line' sulla piattaforma Skype, gestito dal personale del SOT (orienta.uniparthenope.it/2020/11/15/sportelli-orientamento-skype/). È sempre rimasta attiva la casella di orientamento - orientamento.tutorato@uniparthenope.it - attraverso la quale tutti i giorni si interagisce con l'utenza esterna.

Per proseguire negli incontri di presentazione dell'Ateneo e dell'offerta formativa, che avvenivano presso le Scuole e presso l'Ateneo, sono stati promossi Virtual Open Day, finalizzati a garantire la possibilità ai futuri studenti di confrontarsi attraverso interventi live con i docenti universitari per informazioni sui corsi di studio, sulle modalità di accesso, sui servizi di Ateneo (orienta.uniparthenope.it/orientamento-scuole-superiori/). In particolare, il Corso di studio magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza è stato presentato nell'anno 2021 nelle date 21 gennaio, 24 febbraio, 24 marzo, nonché in occasione del Salone dello Studente il 26 aprile; altre presentazioni sono già in programma per il 12-13 maggio 2021 (orienta.uniparthenope.it/2021/01/18/orientamento-news/).

Nel giugno 2020 le presentazioni dei Corsi di Studio ai Virtual Open Day sono state registrate e, con la collaborazione dell'Ufficio Stampa e Comunicazione, sono state trasformate in videoregistrazioni, organizzate in una playlist disponibile sul canale YouTube, che consentono ai potenziali studenti di ascoltare dalla viva voce dei docenti a cosa prepara ciascun corso, come si caratterizza il percorso formativo, il piano di studio e gli sbocchi occupazionali. (orienta.uniparthenope.it/2020/06/11/video-presentazione-corsi-studio-triennale-magistrale-ciclo-unico/).

Sempre nel programma 'Insieme manteniamo la rotta', l'Ateneo ha proseguito nelle attività di cui al punto 3) invitando, nel novembre 2020, tutte le scuole della Campania ad aderire ad un programma di Moduli di Didattica Digitale Integrativa, sempre con l'obiettivo di aiutare gli studenti a riflettere con consapevolezza sulle proprie inclinazioni e sulle scelte che vorranno effettuare al termine del percorso scolastico. Gli spunti e i temi di dibattito proposti dai docenti dell'Ateneo compongono percorsi formativi, trasversali a varie aree disciplinari, di grande rilevanza sia per ampiezza sia per attualità e originalità. Il CdS in Giurisprudenza ha contribuito a tale iniziativa mediante l'erogazione dei seguenti seminari:

- 1) Il diritto internazionale oltre i luoghi comuni, Dr.ssa Elisa Tino: Liceo Publio Virginio Marone (Meta), 18 febbraio 2021;
- 2) Ambiente, Patrimonio, Identità: il ruolo dell'Unione Europea tra tutela e promozione, Prof.ssa Pugliese, 3 marzo 2021, ore 15.30, Istituto Mario Pagano, Napoli;
- 3) Il ruolo dell'Organizzazione Mondiale della Sanità nella pandemia da Covid-19, Dr.ssa Tino, 25 marzo 2021, ore 15.00, Istituto Mario Pagano, Napoli;
- 4) Ripristino della legalità e riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata, Prof.ssa Pansini, 18 marzo 2021, ore 15.00, Istituto Mario Pagano, Napoli.

Un'attenzione particolare si è voluta riservare, inoltre, all'insegnamento dell'Educazione Civica, che da quest'anno è entrato a far parte del curriculum obbligatorio delle scuole di ogni ordine e grado (orienta.uniparthenope.it/2020/12/10/moduli-di-didattica-digitale-integrativa/). I moduli erogati sono stati registrati e, con la collaborazione dell'Ufficio Stampa e Comunicazione, si sta procedendo a trasformarli in video disponibili sul canale YouTube, da inviare alle Scuole superiori che ne hanno già fatto richiesta quali moduli 'asincroni' da proporre agli studenti della scuola. Ad oggi sono stati erogati, o sono in fase di erogazione, n. 30 moduli da docenti della Scuola di Economia e Giurisprudenza. Con particolare riferimento ai moduli erogati da docenti del CdS in Giurisprudenza, si segnalano:

Il senso dell'educazione civica nei tempi moderni: Il diritto è come l'aria: non si avverte, ma non se ne può fare a meno (prof. Giuseppe della Pietra, 28 gennaio 2021)

Educazione civica digitale: diritto privato e diritto dell'internet. (Prof. Antonio Cilento, 18 gennaio 2021)

'Aziende e la sfida della sostenibilità: tra tecnologie e Social Media' (Prof.ssa Di Vaio e Prof.ssa Pisano, 29 gennaio 2021)

La tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale nell'Ue. Educazione civica per un futuro sostenibile (Prof.ssa Pugliese, 26 gennaio 2021)

'Riqualificazione dei territori e riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità' (Prof.ssa Pansini, 27 gennaio 2021) (sostenibilità ambientale)

Particolarmente significativa in chiave di orientamento in entrata è stata la possibilità riconosciuta agli studenti di istituti superiori che ne avessero fatto richiesta di seguire una 'vera' lezione di un corso curriculare durante il secondo semestre dell'a.a. 20/21. Tale iniziativa ha visto, nello specifico, il coinvolgimento degli insegnamenti di Diritto Costituzionale (Prof.ssa Mazzina), Economia Aziendale (Prof. Lepore) e Diritto delle organizzazioni internazionali (Dr.ssa Tino).

Anche i principali saloni e manifestazioni di orientamento hanno provveduto a una riorganizzazione che consentisse di proseguire a distanza le attività previste. In particolare l'Ateneo e, nello specifico, il CdS in Giurisprudenza ha aderito ai seguenti saloni di orientamento e manifestazioni in modalità 'virtuale':

'CAMPUS ORIENTA DIGITAL', che ha sostituito il tradizionale 'Salone dello Studente'

(orienta.uniparthenope.it/2020/05/10/campus-orienta-digital/). Nell'ambito delle attività di Campus Orienta è stato realizzato, ed è disponibile al link orienta.uniparthenope.it/2020/06/22/uniparthenope-si-presenta-agli-studenti-2020-2021/, un video divulgativo di orientamento all'attività formativa di Ateneo.

'ORIENTASUD Il Salone delle Opportunità - XXI edizione' (4-6 novembre 2020)

(orienta.uniparthenope.it/2020/11/02/salone-digitale-orientasud-xxi/).

'Virtual UNIVEXPO' (24-27 novembre 2020), il Salone 'virtuale' dello studente a cura del giornale universitario ATENEAPOLI in collaborazione con gli Atenei campani

(orienta.uniparthenope.it/2020/11/15/universita-degli-studi-di-napoli-parthenope-allunivexpo-2020/).

'Salone dello Studente Programma SUD' (26 al 29 aprile 2021) sempre in modalità a distanza (www.salonedellostudente.it).

Altre iniziative e attività di orientamento poste in essere per potenziare nei giovani le capacità di auto-valutazione delle proprie attitudini, motivazioni e interessi, e di auto-valutazione della propria preparazione iniziale sono le seguenti:

- 1) utilizzo di test organizzati dall'Ateneo e dei Test on line del CISIA (TOLC) di autovalutazione finalizzati ad accertare l'attitudine e la preparazione agli studi: per fronteggiare l'emergenza, il CISIA ha prontamente messo a punto una nuova modalità di erogazione dei TOLC, denominato TOLC@CASA, che consente agli studenti di sostenere i TOLC sempre online, ma direttamente dalle loro abitazioni (<https://orienta.uniparthenope.it/2020/07/16/emergenza-covid-tolcacasas/>). I TOLC@CASA per l'Ateneo sono stati organizzati e gestiti con l'ausilio dei Referenti delle Scuole Interdipartimentali - Proff. Zeldina Marino e Stefano Perna -. Anche alcuni docenti del CdS in Giurisprudenza (es. Dr.ssa Elisa Tino, ecc.) hanno

contribuito alla gestione delle aule 'virtuali' durante lo svolgimento delle prove.

2) partecipazione a Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) (<https://orienta.uniparthenope.it/2021/01/15/pcto/>) e ai Progetti Lauree Scientifiche (PLS).

Infine, il SOT, sempre in collaborazione con il CdS, svolge attività di collegamento e coordinamento tra Scuole e Università e organizza attività di accoglienza agli studenti sia pre- sia post-immatricolazione. Nel mese di settembre 2020, l'Ufficio SOT, con l'ausilio di studenti part time, ha coadiuvato l'organizzazione di giornate di accoglienza degli studenti iscritti al primo anno nella.a. 2020-21 presso le varie sedi di Ateneo.

Descrizione link: sito ufficio orientamento e tutorato

Link inserito: <https://orienta.uniparthenope.it/>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

1. - Le attività di Orientamento e tutorato in itinere sono organizzate di concerto con l'Ufficio Servizio di Orientamento e Tutorato (SOT). L'Ufficio orienta gli studenti ad ottimizzare il proprio percorso formativo, rendendoli partecipi delle scelte, rimuovendo gli ostacoli ad una proficua fruizione dei corsi e promuovendo iniziative che pongono in primo piano le loro necessità ed esigenze nell'ambito della loro vita universitaria.

Il servizio di orientamento in itinere informa, sostiene ed assiste gli studenti modulando gli interventi in coerenza con il variare dei bisogni espressi dall'utenza.

In particolare, i servizi posti in essere riguardano:

- 1) realizzazione e distribuzione di materiale informativo;
- 2) attività di 'front office' e colloqui individuali svolti anche con l'ausilio di studenti part-time;
- 3) attività di consulenza agli studenti iscritti sulla redazione dei piani di studio;
- 4) attività di divulgazione a mezzo stampa (quindicinali di informazione universitaria, quotidiani regionali e nazionali, guide informative dedicate all'orientamento universitario a carattere nazionale e locale,);
- 5) promozione e sostegno delle attività organizzate dall'ente preposto alla difesa e valorizzazione del diritto allo studio;
- 6) consulenza sulle procedure amministrative per l'accesso ai servizi e agli incentivi offerti dall'Ateneo.

Anche agli studenti già immatricolati sono state rivolte alcune delle attività descritte nella Sezione Orientamento in ingresso, svolte a distanza nell'ambito del programma 'Insieme manteniamo la rotta', quali i Virtual Open Day, lo sportello di orientamento 'on line' sulla piattaforma Skype, la casella di posta elettronica orientamento.tutorato@uniparthenope.it, i testimonial day, le conferenze tematiche e gli incontri interattivi 'on line', l'utilizzo dei social media per dare informazioni e contatti; tutte con l'obiettivo di consentire agli studenti di operare scelte consapevoli per la scelta del percorso magistrale e per sostenerli in questa fase critica del percorso di studi.

Il Virtual Open Day per la presentazione dei Corsi di Studio Magistrale si è tenuto in due edizioni, il 30 aprile e il 16 luglio 2020. Anche per questo evento le presentazioni sono state trasformate in videoregistrazioni organizzate in una playlist disponibile sul canale YouTube (<https://orienta.uniparthenope.it/2020/11/16/video-presentazione-corsi-di-studio-magistrale/>). Le attività di 'front office' e i colloqui individuali sono stati sostituiti da uno sportello di orientamento 'on line' sulla piattaforma Skype, gestito dal personale del SOT (orienta.uniparthenope.it/2020/11/15/sportelli-orientamento-skype/).

Il website di Orientamento e Placement PARTHENOPE ORIENTA rappresenta inoltre lo strumento attraverso il quale lo studente può reperire informazioni (scadenze, durata, modalità di accesso,...), conoscere le caratteristiche e le opportunità del suo percorso di studi e dei corsi di studio magistrale, ivi compreso il piano di studi con gli esami da sostenere anno per anno, e i possibili sbocchi occupazionali. In calce ad ogni landing del corso è stato implementato un form di contatto per richiedere maggiori informazioni.

Infine è in fase di progettazione un piano di azioni a sostegno degli studenti in itinere, quali attività di tutoraggio, di monitoraggio della carriera e di attività esercitative.

2. - Una particolare attenzione, poi, è dedicata agli studenti disabili; per i quali l'Ateneo prevede una serie di servizi mirati: per ulteriori informazioni si rinvia all'apposita sezione del sito di Ateneo <http://www.handy.uniparthenope.it/>

10/05/2021

3. - L'Ateneo, inoltre, si è aperto ormai totalmente agli strumenti di didattica a distanza, utili a recuperare gli studenti lavoratori nell'ambito delle azioni tese a fronteggiare alcune situazioni più critiche di ritardo nel regolare andamento della carriera universitaria.

4. - La cabina di regia descritta nella precedente Sezione opera anche in riferimento alle attività di orientamento e tutorato in itinere.

Descrizione link: Sito ufficio servizi di orientamento e tutorato

Link inserito: <https://orienta.uniparthenope.it/>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) rientra nei più ampi compiti istituzionali dell'Ufficio Placement di Ateneo, la cui mission è costruire un ponte tra Università e mondo del lavoro ed offrire a studenti e laureati migliori possibilità di inserimento professionale. 27/04/2021

A tal fine l'Ufficio Placement eroga una molteplicità di servizi rivolti sia agli studenti e laureati sia alle aziende ed enti pubblici o privati che compongono la sua rete relazionale, svolgendo attività di natura amministrativa, organizzativa e promozionale. È evidente che le azioni relative allo svolgimento di tirocini e stage hanno particolarmente risentito della situazione emergenziale a causa dell'impatto che essa ha avuto sugli attori del mercato del lavoro, principali interlocutori di tali attività. L'Ufficio Placement con la supervisione del Rettore ha reagito con tempestività all'emergenza avviando un programma di attività 'a distanza' rivolto alle platee interessate.

Rinviando alla successiva, dedicata sezione del Quadro B per tutto quanto attiene alla sfera di 'accompagnamento al lavoro', si segnalano qui di seguito gli ambiti di attività ed i servizi specificatamente relativi alla funzione di 'assistenza per lo svolgimento di tirocini e stage'.

In primo luogo, l'Ufficio Placement eroga agli studenti e laureati una serie di servizi di informazione e di orientamento per ottimizzare i risultati legati all'esperienza di formazione extrauniversitaria. Circa le attività di natura informativa, l'Ufficio mantiene costantemente aggiornato il sito web con l'indicazione dell'offerta di tirocini curriculari, extracurriculari, nonché di quelli svolti in collaborazione con la Fondazione Crui, e indica, in apposita sezione del sito, l'elenco delle aziende ed enti, pubblici o privati, che hanno stipulato convenzione ad hoc con l'Ateneo Parthenope per lo svolgimento di tirocini (ad oggi, circa 1.300 convenzioni in atto); inoltre, svolge funzione di sportello informativo negli orari di apertura al pubblico. All'interno del portale Parthenope Orienta è stata sviluppata una sezione dedicata ai servizi di Tirocini e Placement dell'Ateneo, progettata pertanto rispettando gli stessi principi di coerenza visiva del portale di orientamento, con l'obiettivo di agevolare l'accesso da parte delle giovani matricole a percorsi di stage, consultare le opportunità di lavoro, nonché consentire alle aziende di porsi in contatto con i potenziali candidati, attraverso la promozione di un loro annuncio/offerta di lavoro (orienta.uniparthenope.it/).

L'Ufficio svolge altresì una funzione di consulenza e di orientamento in favore degli studenti e laureati nella scelta dei percorsi formativi all'esterno più adeguati alle loro esigenze ed obiettivi professionali, e nella predisposizione del progetto formativo indicante i contenuti e le modalità di svolgimento dell'attività oggetto del tirocinio.

Per far fronte all'emergenza COVID, l'ufficio ha organizzato uno 'sportello online' sulla piattaforma Skype, con cadenza giornaliera, al fine di essere sempre presente al fianco degli studenti nonché per il tutoraggio online dei tirocinanti.

In secondo luogo, l'Ufficio Placement cura tutti gli aspetti amministrativi e le fasi organizzative previste dall'iter procedurale, in base alla vigente normativa nazionale e regionale, dalla stipula della convenzione con il soggetto ospitante alla realizzazione di un'attività di valutazione ex post dell'esperienza del tirocinio.

Per migliorare l'efficienza e i tempi di esecuzione dell'iter procedurale è in atto si sta avviando la progettazione di un applicativo di Ateneo che digitalizzi le procedure necessarie.

In terzo luogo, l'Ufficio Placement è promotore di opportunità di formazione all'esterno per tirocini o stage; nello svolgere una funzione di raccordo con il mercato del lavoro, l'Ufficio ricerca costantemente occasioni di tirocini sia curriculari che extracurriculari per studenti e laureati, attraverso una intensa attività di networking e di partecipazione a momenti di incontro con il mondo esterno dai quali possano scaturire forme di collaborazione e partnership, anche in diversi ambiti di attività di interesse dell'Ateneo.

Organizza altresì momenti di incontro diretto (Recruiting e Career Day, seminari tematici, workshop) tra studenti e

aziende/enti al fine di procurare occasioni di svolgimento di periodi di formazione extrauniversitaria, spesso preludio per l'instaurazione di successivi rapporti lavorativi. Inoltre, l'Ufficio gestisce la piattaforma di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro predisposta dal Consorzio AlmaLaurea, cui l'Ateneo Parthenope aderisce, veicolo di opportunità anche di tirocini oltre che di offerte di lavoro.

Dati relativi al periodo temporale giugno 2020 - maggio 2021 cui la presente Scheda è riferita

Sono stati attivati nel complesso n. 179 tirocini (di cui n. 151 curriculari, n. 8 extracurriculari e n. 17 per master).

Sono state stipulate n. 97 nuove convenzioni per lo svolgimento di tirocini, per un totale complessivo, ad oggi, di n. 1396 aziende/enti convenzionati.

Si sono registrate n. 127 nuove adesioni da parte di aziende/enti sulla piattaforma di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro predisposta da AlmaLaurea, per un totale, ad oggi, di n. 580 aziende/enti registrati.

Si sono conclusi n. 32 tirocini curriculari per studenti iscritti alle lauree triennali o magistrali nell'ambito del progetto POR Campania FSE 2014/2020 Asse III Obiettivo Specifico 14, finalizzato alla realizzazione di 'percorsi di formazione volti all'orientamento alle professioni'.

Riguardo l'azione di incremento dei tirocini, nel 2020 è stata prorogata la contribuzione finanziaria agli studenti e laureati per lo svolgimento di tirocini all'estero o fuori regione Campania. Detto contributo viene erogato 'a sportello', fino ad esaurimento dei fondi stanziati annualmente, in forma di rimborso delle spese adeguatamente documentate; ad esso possono accedere gli studenti e i laureati con un valore dell'indicatore ISEE non superiore ad Euro 50.000, in misura differenziata in funzione della fascia di appartenenza (orienta.uniparthenope.it).

Nel 2020 l'Ateneo ha, inoltre, rinnovato la Convenzione Quadro con la Fondazione Crui per la realizzazione di programmi di Tirocini di orientamento e stage di qualità, a favore di studenti laureandi e di laureati.

Nel corso del 2020 sono stati pubblicati:

- n. 3 Bandi, in collaborazione con la Fondazione CRUI, per l'avvio di tirocini curriculari presso il MAECI;
- n. 2 Bandi per l'avvio di tirocini presso la Banca d'Italia.

Sono state organizzate n. 2 giornate di Recruiting Day, in data 13 luglio 2020 con l'azienda 'Decathlon', e in data 20 luglio 2020 con l'azienda 'Lipari'.

È stato inoltre realizzato nell'ambito della collaborazione con l'Anpal un seminario su

- Tirocinio e Apprendistato: strumenti a confronto, in data 4 febbraio 2021.

Descrizione link: Sito ufficio placement di ateneo

Link inserito: <http://placement.uniparthenope.it/>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

L'Università 'Parthenope' promuove accordi stipulati con gli Atenei di svariati Paesi con l'obiettivo di incentivare la mobilità internazionale degli studenti iscritti al Corso di laurea in Giurisprudenza.

L'Università assiste lo studente in mobilità, riconosce le attività didattiche e formative svolte secondo quanto previsto dagli accordi, convalida i crediti acquisiti durante il periodo di studio/formazione all'estero senza sottoporre lo studente ad altre prove per l'accertamento del profitto.

In particolare il Programma Erasmus offre opportunità didattiche e di apprendimento a favore delle agenzie dell'istruzione formale e della formazione professionale dei Paesi aderenti.

Il Programma consente agli studenti di svolgere una parte del proprio percorso di studi presso Università di altri paesi Europei, convenzionate con l'Università 'Parthenope', per un periodo che va dai 3 ai 12 mesi, durante i quali lo studente svolge esami concordati preventivamente con il docente proponente lo scambio ed effettua ricerche utili per la redazione della tesi di laurea.

Il servizio di assistenza alla mobilità è volto sia ad incrementare la cooperazione multilaterale tra gli istituti di istruzione superiore e le imprese, sia a diffondere e trasferire, tra i paesi aderenti, la cultura delle good practices nell'ambito dell'istruzione e della formazione.

In questa ottica, l'Ateneo organizza anche corsi di lingua sia per i nostri studenti sia per gli studenti stranieri in ingresso.

Descrizione link: Pagina Ateneo Erasmus

Link inserito:

<https://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/servizi/servizi-agli-studenti/mobilita-internazionale-erasmus-comunicazione>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Bulgaria	Angel Kanchev University of Ruse		06/03/2019	solo italiano
2	Francia	Université de Bretagne Occidentale (UBO)		13/03/2014	solo italiano
3	Francia	Université de Reims Champagne Ardenne		25/11/2013	solo italiano
4	Germania	Universität Augsburg		19/11/2013	solo italiano
5	Spagna	Universidad Complutense de Madrid		22/11/2018	solo italiano
6	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	11/01/2016	solo italiano
7	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	20/11/2013	solo italiano
8	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria	29547-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/11/2014	solo italiano
9	Spagna	Universidad De Malaga	28699-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/12/2015	solo italiano
10	Spagna	Universidad De Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	30/12/2015	solo italiano
11	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos de Madrid		09/06/2017	solo italiano
12	Spagna	Universidad de Córdoba		19/01/2015	solo italiano
13	Spagna	Universidad de Valencia		10/11/2016	solo italiano



L'accompagnamento al lavoro si svolge su due livelli; uno centrale di Ateneo e il secondo del CdS.

I LIVELLO

L'accompagnamento al lavoro' costituisce la funzione qualificante dell'Ufficio Placement, consistente nella costruzione di un efficace raccordo tra università e mondo del lavoro. Nel corso degli anni, si è realizzato un percorso di progressivo sviluppo e potenziamento delle attività e dei servizi funzionali alla transizione università mondo del lavoro, pervenendo, ad oggi, ad un'ampia gamma di attività e di servizi rivolti sia agli studenti e laureati sia alle aziende ed enti pubblici e privati, strutturati nel modo che segue:

Per gli studenti ed i laureati:

- orientamento sulle offerte di lavoro in Italia e all'estero;
- orientamento sulle metodologie da seguire per la ricerca attiva di lavoro;
- affiancamento nella individuazione degli obiettivi professionali e nella selezione delle offerte di lavoro;
- eventi di presentazione di realtà occupazionali e dei fabbisogni delle imprese (Recruiting day, Career day, seminari tematici e workshop);
- percorsi di accompagnamento per la creazione d'impresa.

Per le Aziende:

- intermediazione tra domanda e offerta di lavoro;
- consulenza e informazione sugli aspetti normativi in materia di tirocini e lavoro;
- pubblicazione delle offerte di lavoro sul portale dell'Ateneo;
- ricerca e preselezione dei curriculum dei candidati rispondenti ai profili professionali richiesti;
- eventi di presentazione di realtà occupazionali e dei fabbisogni delle imprese (Recruiting day, Career day, seminari tematici e workshop).

In riferimento ai predetti servizi, si segnalano le seguenti specifiche attività che l'Ufficio Placement realizza in maniera strutturata e continuativa nel tempo.

- Organizzazione di giornate di Recruiting Day con singole aziende o enti, pubblici o privati, per agevolare il contatto diretto tra studenti/laureati e potenziali datori di lavoro, al termine delle quali è prevista la possibilità per i partecipanti di sostenere un primo colloquio conoscitivo con i referenti del soggetto ospitato in Ateneo.
- Organizzazione di un evento annuale di Recruiting Day più ampio, con la partecipazione di circa 30 aziende;
- Gestione della piattaforma di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro predisposta dal Consorzio AlmaLaurea, cui l'Ateneo Parthenope aderisce, ed una collegata azione di promozione della stessa presso aziende ed enti con i quali l'Ufficio Placement entra in contatto;
- Partecipazione ad eventi a carattere locale o nazionale sulle tematiche del placement universitario e delle politiche attive del lavoro, nell'ambito di un'azione di networking e di appartenenza a circuiti di operatori professionali, quali la 'Borsa del Placement' organizzato dalla Fondazione Emblema e 'Al Lavoro Career Day' organizzato dal Consorzio AlmaLaurea, entrambi con cadenza annuale;
- Collaborazione con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive (Anpal) del Ministero del Lavoro (già Italia Lavoro), per la realizzazione in partnership di progetti nazionali di assistenza e supporto, talvolta anche finanziario (varie annualità progetti FiXo), per il consolidamento e il potenziamento dei servizi di intermediazione con il mercato del lavoro. Nell'ambito di detta collaborazione, l'Ufficio Placement partecipa ai seminari tematici organizzati nel corso dell'anno da Anpal, anche al fine di agevolare il processo di crescita e formazione professionale del personale in organico presso l'Ufficio.

Di particolare rilievo è il potenziamento dei servizi di orientamento ed accompagnamento al lavoro che l'Ufficio Placement ha realizzato negli ultimi anni, promuovendo, in collaborazione con la Fondazione Emblema, un programma di attività definito 'Career Hub' articolato su due principali linee di azione:

a) Lo svolgimento di cicli di seminari tematici di orientamento al lavoro con una cadenza trimestrale, con l'obiettivo specifico di rendere 'strutturale', e non episodica o occasionale, l'offerta di tale servizio a studenti e laureati. Tali seminari investono temi relativi alla definizione dell'obiettivo professionale, alle soft skills e alla tecnica del lavoro, al processo di selezione, all'utilizzo dei social network per la ricerca attiva del lavoro, alla redazione del curriculum vitae e della lettera di presentazione, nonché agli elementi introduttivi per realizzare con successo iniziative di autoimprenditorialità.

Dati relativi al periodo temporale giugno 2020 - maggio 2021 cui la presente Scheda è riferita

Sono stati realizzati 3 cicli di 5 seminari tematici; ciascun ciclo si è svolto in modalità on line ed è stato strutturato su più giorni, in ciascuno dei quali ha avuto luogo un singolo seminario dalla durata di due ore:

In particolare, ciascun ciclo di webinar ha avuto a oggetto i seguenti temi:

1. Lobiettivo professionale;
2. Le soft skills e letica del lavoro;
3. Lavoro e social network;
4. Il processo di selezione;
5. LABC dellimprenditore.

I 3 cicli sono stati svolti nei periodi 22-26 giugno 2020, 29-30 ottobre 2020, 9-11 dicembre 2020.

Sempre nellambito dello svolgimento di cicli di seminari tematici di orientamento al lavoro è stato inoltre realizzato, nellambito della collaborazione con lAnpal, un ciclo di seminari su

- Le Politiche attive del lavoro: Garanzia Giovani e le opportunità per i giovani Campani, in data 27 gennaio 2021;
- L'Apprendistato di Alta Formazione e Ricerca: opportunità di placement per i giovani e di innovazione per le aziende, in data 11 febbraio 2021.

Inoltre, il 26 febbraio 2021 è stato organizzato un seminario su

- Industria Farmaceutica e prospettive lavorative per gli studenti universitari tenuto dal Dott. Lorenzo Vesce Manager del settore farmaceutico.

b) La realizzazione di un evento annuale di Recruiting Day che, come innanzi segnalato, prevede la partecipazione di un numero cospicuo di aziende ed enti, e che si affianca alle singole giornate di recruiting che vengono organizzate nel corso dell'anno con singoli potenziali datori di lavoro.

Dati relativi al periodo temporale giugno 2020 maggio 2021 cui la presente Scheda è riferita

Levento di Recruiting day ha avuto luogo in modalità a distanza nelle date 16 e 17 novembre 2020.

Infine, a sostegno sia dellattività di tirocinio e stage sia di accompagnamento al lavoro, nel corso dell'anno 2021, sono state realizzate alcune attività preliminari al fine della realizzazione dei contenuti dell'accordo di partnership tra l'Ufficio Placement e JobTeaser, società francese leader in Europa nei servizi di Career Service universitario. JobTeaser gestisce servizi di orientamento professionale e di reclutamento tramite una piattaforma e un'applicazione mobile dedicata. La piattaforma e la collegata 'app' per smartphone, organizzati in 'moduli' che possono essere selezionati e personalizzati in base alle specifiche esigenze dell'Ateneo, sarà resa disponibile agli studenti e alle aziende partner dell'Ateneo offrendo loro una vasta gamma di servizi di career center. Ciò consentirà di accedere alla rete relazionale della JobTeaser che comprende aziende italiane e soprattutto estere per ampliare le opportunità di inserimento lavorativo dei nostri studenti e laureati e ampliare ulteriormente la gamma dei servizi di Placement della Parthenope.

II LIVELLO

Al fine di favorire l'inserimento occupazionale dei laureati, il corso di studio in Giurisprudenza integra il servizio di orientamento e placement.

Tra le opportunità di accompagnamento tramite formazione post-laurea offerte direttamente dalla struttura dipartimentale e dal CdS, vanno segnalate le seguenti convenzioni:

- convenzione stipulata con il Consiglio provinciale dei Consulenti del Lavoro di Napoli, già attualmente in fase di attuazione, con la quale è stata prevista la possibilità per gli studenti iscritti all'ultimo anno dei corsi di laurea triennali e magistrali gestiti dal dipartimento di effettuare tirocinio professionale, della durata di sei mesi, valevole al computo dei complessivi 18 richiesti per l'ammissione all'esame di abilitazione alla professione di Consulente del Lavoro, contestualmente alla frequenza dell'ultimo anno di corso di laurea;
- convenzione con il Consiglio Notarile dei distretti di Napoli, Torre Annunziata e Nola con la quale è stata prevista la possibilità per gli studenti iscritti all'ultimo anno del Corso di svolgere presso i notai del distretto di Napoli i primi sei mesi di tirocinio per l'accesso alla professione notarile;
- convenzione con l'Ordine degli avvocati di Nola con la quale è stata prevista la possibilità per gli studenti iscritti all'ultimo anno del Corso ed in regola con gli esami di profitto degli anni precedenti di essere ammessi all'anticipazione di un semestre di tirocinio in costanza degli studi universitari e prima del conseguimento del Diploma di Laurea;
- convenzione con il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Napoli con la quale è stata prevista la possibilità per gli studenti iscritti all'ultimo anno del Corso ed in regola con gli esami di profitto degli anni precedenti di essere ammessi all'anticipazione di un semestre di tirocinio in costanza degli studi universitari e prima del conseguimento del Diploma di Laurea.
- convenzione con il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Torre Annunziata con la quale è stata prevista la possibilità per gli studenti iscritti all'ultimo anno del Corso ed in regola con gli esami di profitto degli anni precedenti di essere ammessi all'anticipazione di un semestre di tirocinio in costanza degli studi universitari e prima del conseguimento del Diploma di Laurea.

Il Corso di studi ha nominato quale Referente per le attività di Placement il prof. avv. Giuseppe della Pietra, ordinario di diritto processuale civile

Descrizione link: sito ufficio placement di ateno
Link inserito: <http://placement.uniparthenope.it/>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Si segnala l'organizzazione di iniziative seminariali e convegnistiche tese a favorire l'incontro fra gli studenti e il mondo del lavoro e delle istituzioni: 04/05/2021

2018 - Strumenti e metodi per la lotta alla corruzione nella pubblica amministrazione (incontro organizzato dai proff. De Vita, Capozzi e Natalini)

2018 - Gli sbocchi professionali nel settore delleuroprogettazione e della consulenza alle PP.AA. nella gestione dei Fondi europei (incontro organizzato dalla prof.ssa Pugliese)

2019 - Baby Gang: analisi del fenomeno e impatto sociale (incontro organizzato dai proff. Giampetraglia e De Vita)

2019 - La riforma del Terzo Settore: sfide ed opportunità (incontro organizzato dal prof. Esposito)

2019 - New Challenges in corporate governance: Theory and practice (conferenza internazionale organizzata dal prof. Alvino)

2019 - Accesso alla Giustizia per le Donne Rom, Sinte e Caminanti (incontro organizzato dalle prof.sse Tufano e Pugliese)

2020 - Il Giurista d'impresa, competenze interdisciplinari ed opportunità professionali (webinar organizzato dai proff. Alvino e Esposito)

2020 - Il ruolo dell'Unione Europea nell'emergenza coronavirus: approvvigionamento di dispositivi medici e standard di sicurezza (webinar organizzato dalla prof.ssa Pugliese)

2020 - Emergenza COVID e diversità culturale: esperienze di cooperazione internazionale e solidarietà interculturale (webinar organizzato dalla prof.ssa Pugliese)

2020 - Presentazione Master II livello 'Prevenzione dai rischi di infiltrazioni criminali nelle attività economiche, gestione, amministrazione e riutilizzo dei beni' (webinar organizzato dalla prof.ssa Pansini)

2020 - Lockdown della giustizia penale? (live talk organizzato dai proff. Pansini, Alvino, De Vita)

2020 - Intermediazione e piattaforme digitali: la criticità del lavoro 4.0 alla luce del caso Uber Italia (live talk organizzato dai proff. Esposito, Ales, Pansini, D'Avino)

2020 - Investment regulation after COVID-19 emergency: perspectives and challenges (webinar organizzato dalla prof.ssa Pugliese)

2020 - Shipping and finance (webinar organizzato dalla prof.ssa Salerno)

2020 - Statuto, conflitto e relazioni sindacali nel settore pubblico, oggi (webinar organizzato dal prof. Esposito)

2020 - Il nuovo volto delle politiche antimafia (lezione inaugurale master II livello - II edizione - tenuta dalla prof.ssa Pansini)

2020 - Rassegna cinematografica 'cinema e diritto' (anche con Master II livello) (organizzata dai proff. Pansini, Pascali)

2020 - Il futuro della professione legale tra Diritto, Economia e Nuove Tecnologie (webinar organizzato dai proff. Alvino, Esposito, della Pietra)

2020 - Natale sovraindebitato per famiglie e imprese - A Napoli nasce uno sportello sociale per sostenere chi è in difficoltà (webinar organizzato dal prof. Alvino)

2021 - Le competenze interdisciplinari per lo sviluppo delle imprese (webinar organizzato dai proff. Alvino, Esposito)

2021 - Presentazione Master universitario 'legal Manager & Advisor' (open day organizzato dai proff. Alvino, Esposito)

2021 - S.I.P.P.A.S. Project (closing ceremony organizzata dai proff. De Vita, Rippa)

Descrizione link: Sul sito del Dipartimento c'è una sezione News dedicata a questa iniziativa

Link inserito: <https://www.digiuniparthenope.it>

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

1. Questa parte della Scheda si giova in via primaria dei dati estrapolati dai questionari di valutazione, compilati dagli studenti ^{30/10/2020} ormai obbligatoriamente a partire dall'a. a. 2013/2014. Per scelta metodologica si ritiene utile concentrare la nostra rappresentazione statistica sulle risposte relative a tre parametri fondamentali per testare qualità del corso e gradimento degli studenti: l'adeguatezza del carico di studi, l'efficacia delle metodologie didattiche e la chiarezza descrittiva delle modalità di esame.

2. Per l'a. a. 2018/2019, sulla base dei dati forniti dall'Ateneo, si è registrato un calo del numero degli studenti frequentanti e, conseguentemente, un aumento di coloro che si sono dichiarati non frequentanti (45,11%, a fronte del 42,11% della a. a. 2017/18). Di questi ultimi il 49,11% ha fatto leva sul lavoro (percentuale comunque diminuita rispetto alla a. a. 2017/18, in cui si era attestata al 51,1%), il 18,63% ha addotto la simultanea partecipazione ad altri corsi, il 5,79% la scarsa utilità ai fini della preparazione dell'esame. Diversamente, dai dati parziali 2019/2020 emerge un significativo incremento di coloro che hanno preso parte a più del 50% delle lezioni (1422 su 2388, pari al 59,55%) e una conseguente riduzione della percentuale di studenti che hanno fatto perno sul lavoro (38,01%), ovvero sulla presenza alle lezioni di altri insegnamenti, ovvero ancora sulla scarsa utilità (rispettivamente 23,83% e 4,66%).

3. Il riscontro sul carico di studio ovvero la sua funzionalità/compatibilità rispetto alla frequenza dei corsi nonché la sua utilità ad uno studio proficuo e la registrazione del grado di soddisfazione dello studente, in relazione sia all'organizzazione complessiva del corso sia a quella del singolo insegnamento, sono da sempre attentamente monitorati. E ciò anche alla luce di una puntuale valutazione comparativa tra l'anno accademico di riferimento, quello precedente e (per quanto possibile) quello successivo.

Ciò premesso, con riguardo alle valutazioni medie relative alle sezioni insegnamento, didattica e interesse degli studenti per gli argomenti trattati, i valori per la a. a. 2018/19 non fanno emergere gravi criticità, attestandosi su valori superiori a 1. Nello specifico, la media della sezione insegnamento risulta pari a 1,57, segnando un lieve miglioramento rispetto al valore della a. a. 2017/18 e ponendosi al di sopra del dato medio di Ateneo (pari a 1,42). Alla domanda INS 1 'Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma dell'esame' è, infatti, associato un valore pari a 1,27 (+0,17 rispetto alla media di Ateneo). Le valutazioni medie relative alle domande INS 2 'Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?', INS 3 'Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?' e INS 4 'Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?' sono, invece, rispettivamente pari a 1,50, 1,66 e 1,86 (+0,10, +0,18 e +0,15 rispetto alle medie di Ateneo). Tuttavia, la valutazione della sezione insegnamento ha ottenuto un punteggio inferiore rispetto sia a quella della sezione docenza, sia a quella media della domanda sull'interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti. Quest'ultima, con un valore pari a 1,67, ha segnato un miglioramento, seppure contenuto, rispetto al dato dell'anno precedente e risulta in linea con la media di Ateneo. Diversamente dalla a. a. 2017/18 la media sezione docenza ha tuttavia registrato un peggioramento passando da 1,95 a 1,82, valore, questo, che si attesta in linea con la media di Ateneo.

4. I dati parziali 2019/2020 registrano un andamento che appare grosso modo in crescita. Più in particolare, sensibilmente migliorata la valutazione sulla congruità tra carico di studio e crediti (87,27% rispetto all'85,92% del 2018/19), quella

sullidoneità del materiale didattico (90,24% rispetto all'88,83% del 2018/19), quella sull'interesse maturato dallo studente (88,4% rispetto all'87,86% del 2018/19), quella sull'utilità delle attività didattiche integrative (90,02% rispetto all'89,52% del 2018/19). Tendenzialmente stazionari, invece, i valori concernenti la corrispondenza tra le informazioni del sito web e quanto effettivamente svolto in aula (95,78% rispetto al 95,97% del 2018/19), la reperibilità del docente (93,8% rispetto al 93,84% del 2018/19), l'osservanza degli orari delle lezioni e delle altre attività (95% rispetto al 94,88% del 2018/19). In leggera flessione, infine, i giudizi espressi in ordine alla descrizione delle modalità di esame (89,53% rispetto al 90,63% del 2018/19), nonché alla chiarezza espositiva e agli stimoli sollecitati dal docente (rispettivamente il 93,67% e 94,35% a fronte del 94,50% e 92,76% raggiunto nel 2018/19).

Descrizione link: Sito Valutazione della didattica

Link inserito: <https://questionari.uniparthenope.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Esito questionario di sintesi OPIS sul Corso



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

1. I dati forniti dal consorzio AlmaLaurea nella sua XXII indagine Rapporto 2020 consentono di valutare i giudizi dei laureati ^{20/10/2020} 2019 con riguardo all'efficacia complessiva del processo formativo del CdS. Il campione complessivo selezionato dal consorzio è di 128 studenti che hanno conseguito la laurea magistrale a ciclo unico nell'anno solare 2019, dei quali 113 (ossia, l'88,3%) hanno compilato il questionario.

2. Nell'anno di laurea 2019, quasi il 50% del campione è decisamente soddisfatto del Corso di laurea, cui si aggiunge il 45,1% degli intervistati che ha espresso un giudizio positivo (risposta Più Sì che No), sicché la percentuale dei laureati complessivamente soddisfatto del corso studi raggiunge quota 94,7%, in aumento rispetto all'anno precedente. Con riguardo all'indicatore relativo al rapporto con i docenti, la percentuale di coloro che hanno fornito una valutazione positiva risulta in aumento del 4% rispetto al 2018: la somma dei 'Decisamente sì' e 'Più sì che no' è pari a 89,4%. Del pari, segna un + 3,1% la percentuale dei laureati che hanno valutato soddisfacente il rapporto con gli studenti (si passa dal 91,6% del 2018, al 94,7% nel 2019).

3. Del 99,1% dei laureati che nel 2019 ha dichiarato di aver utilizzato le aule del Dipartimento, il 97,3% ha espresso una valutazione complessivamente positiva con riguardo alla loro adeguatezza. Anche per le postazioni informatiche, la percentuale dei laureati che le giudica presenti in modo adeguato registra un valore positivo (71,2%). Segna, poi, un importante incremento rispetto al 2018 il dato sulla utilizzazione dei servizi di biblioteca (81,9% nel 2019), mentre risulta grossomodo stazionaria rispetto all'anno precedente la percentuale dei laureati che hanno espresso un giudizio positivo con riguardo a tali servizi: la somma delle valutazioni 'decisamente' e 'abbastanza' risulta, infatti, pari al 89,5%. Ampiamente positiva è altresì la valutazione delle attrezzature per altre attività didattiche (quali laboratori e attività pratiche), che il 62,8% dei laureati del 2019 ha dichiarato di aver utilizzato: la somma della percentuale dei laureati che le ritengono sempre o quasi sempre adeguate e di coloro che le reputano spesso adeguate risulta, infatti, pari all'85,9%.

4. Sia il carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso, che l'organizzazione degli esami sono stati ritenuti nel complesso adeguati rispettivamente dall'88,4% e dall'87,6% dei laureati.

5. Infine, si conferma molto incoraggiante, rispetto alle precedenti rilevazioni, la risposta ricavabile dal giudizio complessivo finale: il 79,6% rispetto al 72,1% del 2018 dei nostri laureati si riscriverebbe allo stesso, identico corso in Parthenope

Descrizione link: Profilo laureati 2019 AlmaLaurea

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=LSE&ateneo=70041&facolta=149>

Pdf inserito: [visualizza](#)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI PARTHENOPE
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

REGOLAMENTO DIDATTICO
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN
GIURISPRUDENZA
CLASSE LMG/01

Art. 1
Denominazione del Corso di Laurea

1. È istituito, presso l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" (d'ora in poi Ateneo), il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (d'ora in poi Corso), appartenente alla Classe LMG/01 delle Lauree Magistrali in Giurisprudenza.

Art. 2
Disciplina e Strutture di riferimento del Corso di Laurea

1. Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione didattica del Corso, in ossequio e ad integrazione di quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo – parte generale.
2. Il Corso afferisce al Dipartimento di Giurisprudenza ed è compreso nell'area di competenza della Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza (SIEGI – d'ora in poi Scuola).
3. L'organo collegiale di gestione del Corso è il Consiglio di Corso di Studio di Giurisprudenza – LMG/01.
4. Le competenze di dette strutture, in merito all'organizzazione del Corso, sono stabilite dallo Statuto, dal Regolamento generale di Ateneo, dal Regolamento didattico di Ateneo – parte generale e dal Regolamento di funzionamento della Scuola.
5. La Scuola è sede amministrativa del Corso al fine del rilascio del titolo.

Art. 3
Il Consiglio di Corso di Studio

1. Il Consiglio di Corso di Studio è composto da tutti i professori, inclusi quelli a contratto, e i ricercatori responsabili di un incarico di insegnamento nell'ambito del Corso. Fa parte del Consiglio una rappresentanza elettiva degli studenti iscritti al Corso stesso in numero pari al 15% della componente dei professori e dei ricercatori.
2. Il Consiglio di Corso di Studio coordina l'attività didattica; esamina e approva i piani di studio presentati dagli studenti e le pratiche didattiche relative ariconoscimenti di crediti, stage e/o tirocini formativi; rivolge al Consiglio di Dipartimento proposte e pareri in merito all'Ordinamento didattico, al Regolamento Didattico e al Manifesto degli Studi del Corso di Studio; istituisce al proprio interno il Gruppo del riesame che elabora la Scheda di Monitoraggio Annuale ed il Rapporto di Riesame Ciclico, documenti, questi ultimi, esaminati ed approvati dal Consiglio di Corso di Studio e poi trasmessi al Consiglio di Dipartimento; svolge tutte le altre funzioni a essa delegate dal Consiglio di Dipartimento, ed in particolare cura,

attraversi il Gruppo AQ, tutti le procedure inerenti all'assicurazione della qualità del Corso stesso.

Art. 4

Obiettivi formativi del Corso di Studio e sbocchi professionali del laureato in Giurisprudenza

1. Il Corso mira a fornire ai propri studenti il bagaglio di conoscenze teoriche ed operative e gli strumenti professionali necessari alla comprensione della complessità degli ordinamenti giuridici e delle loro interrelazioni, in una prospettiva di analisi critica e di applicazione pratica. Le aree di apprendimento sono quelle classiche degli studi giuridici, che si arricchiscono, però, di una più ampia interdisciplinarietà che attiene alla conoscenza di istituti fondamentali anche delle scienze economico-aziendali. In pratica, fin dai primi anni, accanto alla formazione giuridica, oramai multilivello, e nella prospettiva dell'evoluzione storica, lo studente è indotto ad acquisire i principi-base delle discipline economiche e aziendali, nonché, mediante insegnamenti caratterizzati da appropriate metodologie, conoscenze dell'informatica giuridica e del linguaggio giuridico di almeno una lingua straniera. Il percorso di studio, quindi, si articola in una prima fase di acquisizione dei fondamenti del diritto e dell'economia, per proseguire con una seconda destinata ad approfondire le diverse aree giuridiche ed economico-aziendali. L'obiettivo formativo specifico è quello di fornire allo studente conoscenza e padronanza del diritto, in un'ottica integrata, in modo da consentire ai futuri laureati di inserirsi validamente nel mondo produttivo delle imprese e delle istituzioni pubbliche e private operanti sia a livello nazionale sia sul territorio, ponendosi al servizio del cittadino e del consumatore.

2. I laureati del Corso, oltre a indirizzarsi alle professioni legali e alla magistratura, possono svolgere attività di elevata responsabilità nei vari campi di attività sociale, socio-economica e politica ovvero nelle istituzioni, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private, nei sindacati, nel settore del diritto dell'informatica e delle comunicazioni, nel campo del diritto comparato, internazionale e comunitario (giurista europeo), oltre che nelle organizzazioni internazionali in cui le capacità di analisi, di valutazione e di decisione del giurista si rivelano feconde anche al di fuori delle conoscenze contenutistiche settoriali.

3. I profili e gli sbocchi professionali sono riportati dettagliatamente nella scheda SUA-CdS. Di seguito si riportano sinteticamente le professioni a cui prepara il Corso (codifiche ISTAT):

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Avvocati - (2.5.2.1.0)
3. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
4. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
5. Notai - (2.5.2.3.0)
6. Magistrati - (2.5.2.4.0).

4. Gli obiettivi formativi specifici del Corso, i risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio, i profili professionali e gli sbocchi occupazionali previsti per il laureato sono riportati anche nell'Ordinamento didattico (RAD) del Corso stesso, nella SUA-CdS e nel Manifesto degli Studi.

Art. 5

Requisiti e conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Studio

1. Il Corso è ad accesso non programmato.
2. Per essere ammessi al Corso occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.
3. Per una proficua frequenza del Corso, allo studente è richiesta un'adeguata preparazione di base relativa a:
 - cultura storica;
 - cultura istituzionale;
 - fondamenti costituzionali.
4. Per l'ammissione al Corso non sono previsti test di accesso. Tuttavia, ai fini didattici, il Corso può promuovere strumenti di autovalutazione facoltativi volti a verificare il possesso dei suddetti requisiti culturali. Per informazioni aggiornate si rimanda alla pagina degli uffici di orientamento dell'Ateneo <https://orienta.uniparthenope.it>
5. La Scuola organizza dei precorsi che gli studenti possono frequentare per colmare eventuali lacune nella preparazione di base, nonché attività di tutoraggio ed orientamento in itinere per promuovere tra gli studenti non in regola nella carriera universitaria il recupero dei CFU previsti dal piano di studio.

Art. 6

Strumenti e metodologie didattiche del Corso di Studio

1. La forma didattica adottata dal Corso è di norma quella convenzionale (lezioni, seminari, esercitazioni su casi pratici o di laboratorio, attività didattiche a piccoli gruppi, tutorato, orientamento, stage, tirocinio, elaborati scritti). Il Corso si impegna a sperimentare, come ha sperimentato, modalità didattiche cosiddette *blended* per supportare l'ordinaria didattica frontale con strumentazioni di insegnamento elettronico e a distanza.

Art. 7

Struttura del Corso di Studio

1. La durata legale del Corso è di cinque anni.
2. Per il conseguimento del titolo lo studente deve acquisire 300 CFU, riconducibili

alle seguenti Tipologie di Attività Formative (TAF):

- base;
- caratterizzanti;

- affini;
 - a scelta dello studente;
 - prova finale;
 - stage o tirocinio;
 - altre attività.
3. Ciascun credito formativo, pari a 25 ore di impegno complessivo, è ripartito in 8 ore di didattica frontale e le rimanenti in attività didattiche e/o formative, di esercitazione, di seminario e di ore di studio e impegno individuale.
4. Il Corso si articola in 29 esami obbligatori e 3 opzionali, verifiche per le abilità linguistiche e informatiche, uno stage o un'attività sostitutiva e una prova finale.
5. L'articolazione del percorso formativo (Piano degli Studi) prevede un itinerario comune di quattro anni e la scelta al quinto anno fra cinque percorsi formativi alternativi volti ad arricchire le competenze acquisite e a integrare in termini specialistici il *curriculum studiorum*. I 5 percorsi formativi sono:
- professioni legali;
 - esperto in business, law and economics;
 - esperto giurista per la PA;
 - esperto giurista internazionale;
 - esperto giurista nelle nuove tecnologie.

Art. 8

Piano degli Studi, insegnamenti e altre attività formative

1. Il Piano degli Studi è riportato nell'Allegato 1 al presente Regolamento e può essere annualmente aggiornato, fermo restando l'impegno del Corso a garantire l'erogazione dell'offerta formativa dei piani di studio approvati con riferimento ai precedenti ordinamenti didattici, come pubblicati sul sito istituzionale di Dipartimento.
2. L'elenco degli insegnamenti e delle attività formative del Corso riporta: a) i CFU e l'eventuale articolazione in moduli; b) il settore scientifico-disciplinare (SSD), c) la tipologia di attività formativa (TAF).
3. Il prospetto delle attività formative contenente l'elenco degli insegnamenti – ripartiti per anni di corso, per settori scientifico-disciplinari, per attività formative e per semestri – è riportato nella Banca-dati dell'offerta formativa (SUA-CdS) relativa alla coorte di studenti che si immatricola nell'anno accademico di riferimento, nonché nel Manifesto degli Studi. Detto prospetto viene pubblicato prima dell'inizio di ogni anno accademico sul sito web di Dipartimento e della Scuola.
4. Informazioni dettagliate sugli insegnamenti e le altre attività formative quali obiettivi formativi, prerequisiti, contenuti modalità di verifica dell'apprendimento e testi di riferimento, sono pubblicate online sulla piattaforma Esse3 di Ateneo, nella voce Insegnamenti e programmi, prima dell'inizio di ogni anno accademico. Leschede descrittive dei singoli insegnamenti con indicazione di SSD, CFU, obiettivi formativi, ambito disciplinare, modalità di accertamento del profitto, tipologia e

propedeuticità potranno inoltre essere riportate in una Guida consultabile sul sito web di Dipartimento.

5. Gli opzionali indicati nel Piano degli Studi sono quelli consigliati come arricchimento del percorso formativo. Gli studenti sono tuttavia liberi di scegliere come esame opzionale un qualsiasi insegnamento, tra quelli presenti nell'offertaformativa dei corsi di laurea di I e II livello dell'Ateneo, con un numero di CFU paria 6. Qualora l'insegnamento scelto dallo studente rientri nell'elenco degli insegnamenti consigliati, l'inserimento nel Piano degli Studi è automatico. Qualora, invece, l'insegnamento scelto non sia presente nell'elenco, lo studente deve presentare apposita istanza alla Segreteria della Scuola e attendere l'approvazione del Consiglio della Scuola, sentito il Coordinatore del Corso di Laurea.

6. I 3 CFU ulteriori rispetto alla prova di abilità informatica e previsti tra le "altre attività" si possono conseguire, a scelta, attraverso:

- partecipazione ad attività seminariali o convegni periodicamente organizzate dal Dipartimento di Giurisprudenza;
- svolgimento di attività di tirocinio curriculare, con particolare riguardo ai tirocini abilitanti in convenzione con Ordini professionali;
- altre attività formative congrue con gli obiettivi formativi del Corso. In tal caso il riconoscimento dei CFU avverrà previa valutazione del Consiglio di Corso di Studio.

7. Lo studente può sostenere esami relativi ad insegnamenti non presenti nel proprio corso di studio ed eccedenti i 300 CFU previsti dall'Ordinamento degli Studi. Qualora siano superati con esito positivo tali esami sono registrati nella carriera dello studente ma non sono conteggiati ai fini del completamento del percorso di studio né sono computati ai fini della media.

Art. 9

Studenti non a tempo pieno

1. Ai sensi dell'art. 48 del Regolamento didattico di Ateneo – parte generale, nonché dello specifico Regolamento di Ateneo per l'iscrizione non a tempo pieno (tempo parziale) – D.R. 344/2017, lo studente può chiedere, all'atto dell'immatricolazione, di essere iscritto al Corso con la qualifica di "studente non a tempo pieno". Tale qualifica permane fino ad apposita richiesta di modifica da parte dello studente, da formularsi al momento dell'iscrizione all'a.a. successivo.

2. Lo studente non a tempo pieno può conseguire ogni anno un numero di crediti massimo pari a 33, secondo quanto previsto nell'Allegato 2 al presente Regolamento.

Art. 10

Ulteriori iniziative didattiche

1. In conformità agli artt. 8 e 9 del RDA, il Consiglio può proporre all'Università

l'attivazione di iniziative didattiche – anche in convenzione con Enti pubblici o privati – volte alla formazione ed all'aggiornamento professionale e culturale. Tali attività possono svilupparsi, in via esemplificativa, attraverso corsi di preparazione agli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni e ai concorsi pubblici; corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale; corsi di formazione permanente.

Art. 11

Calendario e articolazione delle attività didattiche

1. Le attività didattiche si articolano e si svolgono secondo un calendario strutturato in due semestri, approvato dal Consiglio della Scuola e pubblicato sul sito della Scuola.
2. Gli insegnamenti del Corso sono semestrali e possono essere articolati in moduli.
3. Ciascun insegnamento si svolge in un periodo massimo di 12 settimane in funzione del numero di crediti assegnati allo stesso.
4. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento svolto in un anno dallo studente è convenzionalmente fissata in 60 CFU.
5. Il Corso, oltre alle attività formative, organizza laboratori e stage esterni in collaborazione con istituzioni pubbliche e private italiane e straniere, sulla base di un accordo o di una convenzione. Tali attività esterne devono essere approvate dal Consiglio del Corso di Studio, che ne determina anche i CFU, e devono essere svolte sotto la responsabilità didattica di un docente del Corso stesso.
6. Qualora, per giustificato motivo, le date programmate per le attività formative non possano essere rispettate, il docente di riferimento informa tempestivamente la Segreteria del Dipartimento, perché si provveda alla pubblicazione delle nuove date sul sito di Dipartimento.
7. Le date degli esami, una volta pubblicate, non possono essere in alcun caso anticipate. Qualora, per un giustificato motivo, la data dell'esame debba essere posticipata, il docente deve informare tempestivamente il Coordinatore e la Segreteria del Dipartimento, che provvederà ad aggiornare il calendario degli esami.
8. Le prove d'esame sono pubbliche e si svolgono nelle aule indicate nel calendario degli esami.
9. Non più tardi dell'inizio dei corsi del I semestre vanno resi pubblici gli orari di ricevimento di tutti i docenti (professori e ricercatori) già individuati per la copertura dei relativi insegnamenti.

Art. 12

Frequenza dei corsi e propedeuticità

1. La frequenza ai corsi non è obbligatoria; tuttavia essa è fortemente consigliata, in quanto elemento formativo fondamentale ai fini dell'acquisizione delle competenze

previste negli obiettivi didattici; essa pertanto può, a discrezione del docente, essere valutata ai fini della graduazione del voto finale di profitto.

2. Sono contemplate propedeuticità tra gli insegnamenti previsti dall'Ordinamento didattico del Corso. Le propedeuticità sono elencate nell'Allegato 3.

Art. 13 **Modalità di verifica dell'apprendimento**

1. Per ciascuna attività formativa è previsto un accertamento conclusivo alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività. Per le attività formative articolate in moduli la valutazione finale del profitto è comunque unitaria e collegiale. L'accertamento finale mira a verificare che lo studente abbia raggiunto per ciascuna materia gli obiettivi formativi di cui all'art. 4, come declinati dal singolo docente nella scheda del proprio insegnamento.

2. Il periodo di svolgimento degli appelli d'esame viene pubblicato sul sito web della Scuola all'inizio dell'anno didattico. Il calendario delle verifiche di profitto prevede dieci appelli di esame all'anno, di cui otto ordinari e due straordinari. Essi sono così ripartiti: quattro appelli nella sessione invernale (dicembre-marzo) e quattro nella sessione estiva (maggio-settembre), distanziati l'uno dall'altro da non meno di dieci giorni. Due ulteriori appelli sono riservati agli studenti fuori corso e agli studenti dell'ultimo anno in debito di esame.

3. Lo studente non può prenotarsi o sostenere l'esame per più di due volte consecutive nella medesima sessione. In ogni caso, lo studente prenotato che dovesse ritirarsi, ottenere una valutazione negativa oppure non presentarsi alla seduta d'esame mantenendo attiva la prenotazione non potrà sostenere l'esame nell'appello successivo.

4. Gli accertamenti finali possono consistere in:

- esame orale;
- prova scritta;
- relazione scritta o orale sull'attività svolta;
- test con domande a risposta aperta o a scelta multipla;
- esercitazione al computer.

Le modalità dell'accertamento finale, che possono comprendere anche più di una tra le forme innanzi indicate, nonché i relativi criteri di valutazione, sono indicati prima dell'inizio di ogni anno accademico dal docente di riferimento nella scheda della propria attività formativa.

5. Le verifiche del profitto si svolgono previo accertamento dell'identità dei candidati e sono effettuate in presenza di pubblico.

6. Con il superamento dell'accertamento conclusivo lo studente acquisisce una votazione espressa in trentesimi o in una idoneità, unitamente ai CFU attribuiti all'attività formativa.

7. È consentito lo svolgimento di accertamenti parziali in itinere, programmati dal docente all'interno dei periodi individuati nel calendario didattico, previo

coordinamento con i docenti dei corsi erogati nello stesso semestre ed approvazione da parte del Coordinatore del Corso di Studio.

8. Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono nominate ed operano in conformità a quanto previsto dal RDA – parte generale.

9. Lo studente, in corso, che abbia sostenuto tutti gli esami del proprio anno entro la sessione estiva di luglio può presentare istanza al Direttore del Dipartimento e alla Scuola per chiedere di anticipare – in deroga –, compatibilmente con il regolare avvio delle pratiche di iscrizione al successivo anno del Corso di Studio, uno degli esami di tale novo anno, anche prima della sessione ordinaria prevista con riguardo alla conclusione delle lezioni del relativo insegnamento.

Art. 14

Periodi di studio all'estero

1. Secondo quanto previsto dalla normativa e dai regolamenti di Ateneo, lo studente può acquisire presso un'università straniera fino a un massimo di 120 CFU relativi ad attività formative coerenti con gli obiettivi formativi del Corso, purché il progetto rientri in una convenzione o un programma di cooperazione universitaria.

2. I requisiti specifici vengono indicati nel “Bando unico di selezione degli studenti in mobilità per fini di studio”.

3. Sono in ogni caso escluse verifiche di profitto integrative per esami sostenuti nell'ambito del programma Erasmus.

4. Per gli studenti che partecipano ai percorsi di *Double Degree*, le attività da svolgere all'estero e il loro riconoscimento sono stabiliti negli accordi con le università partner e vengono richiamati nel bando appositamente emanato dal Dipartimento per la selezione degli stessi.

5. Il CdS si impegna a valorizzare anche i periodi di studio trascorsi all'estero per la preparazione degli elaborati finali di Laurea.

Art. 15

Trasferimento da altri Corsi di Studio

1. Il riconoscimento dei crediti in caso di trasferimento dello studente da altro Corso di Studio, anche di altro Ateneo, compete al Consiglio della Scuola, su delega del Consiglio di Corso di Studio, sulla base di criteri da esso predeterminati. In particolare sono riconosciuti i CFU corrispondenti agli esami di SSD corrispondenti o equivalenti, previa valutazione della congruità con il Piano degli Studi del Corso.

2. Nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra Corsi di Laurea appartenenti alla medesima classe, la quota dei CFU riconosciuta per un medesimo SSD non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

3. Nel caso in cui il Corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il Corso di provenienza risulti accreditato ai sensi del vigente Regolamento ministeriale in materia.

4. In relazione alla quantità di CFU riconosciuti, il Consiglio di Corso di Studio provvede ad individuare l'anno di corso al quale lo studente può iscriversi secondo i seguenti requisiti:

- almeno 40 CFU: iscrizione al secondo anno di corso;
- almeno 80 CFU: iscrizione al terzo anno di corso;
- almeno 120 CFU: iscrizione al quarto anno di corso;
- almeno 140 CFU: iscrizione al quinto anno di corso.

Art. 16

Decaduti e rinunciatari

1. Il riconoscimento dell'attività formativa svolta da studenti decaduti o rinunciatari è disciplinata in conformità di quanto previsto dall'art. 51 del RDA.

2. Per gli studenti già iscritti alla Facoltà o al Dipartimento di Giurisprudenza o ad altro Dipartimento o ad altro Ateneo che, decaduti o rinunciatari, intendono iscriversi *ex novo* al Corso, la valutazione della carriera pregressa, certificata con idonea allegazione del percorso formativo, viene effettuata secondo i seguenti criteri:

- sono da ritenersi non obsoleti gli esiti delle valutazioni in insegnamenti appartenenti alle aree scientifico disciplinari storiche, filosofiche, sociologiche, economiche, ovvero ai settori disciplinari attualmente contraddistinti dalle seguenti sigle: IUS/18 "Diritto romano e diritti dell'antichità", IUS/19 "Storia del diritto medievale e moderno", IUS/20 "Filosofia del diritto", SECS-P/03 "Scienza delle finanze", SECSP/01 "Economia politica", SECS-P/04, "Storia del pensiero economico", SPS/01 "Filosofia politica", SPS/02 "Storia delle dottrine politiche", SPS/12 "Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale";
- in tutti i casi, il riconoscimento in forma di crediti formativi degli esami superati nella carriera non conclusa non è automatico né costituisce diritto acquisito dallo studente. Detto riconoscimento avviene di norma nella misura indicata dalla tabella ordinamentale adottata dal Dipartimento per il Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza LMG/01.

Art. 17

Prova finale

1. Alla prova finale sono attribuiti 14 CFU. Essa consiste nella preparazione e discussione di una tesi di laurea, risultato di un lavoro di approfondimento di una tematica afferente ad una disciplina del percorso scelta dallo studente.

2. Tale elaborato, redatto dallo studente in maniera originale, consiste in un approfondimento di una o più delle tematiche affrontate dallo studente durante l'intero percorso formativo. Esso è rivolto ad accertare le capacità di analisi critica, elaborazione concettuale e di comunicazione dello studente.

3. Per accedere alla prova finale, lo studente deve aver regolarmente completato tutti gli esami di profitto, con il conseguimento dei relativi crediti, previsti nel proprio Piano di studi. Lo studente può inoltrare la richiesta di assegnazione dell'argomento della prova finale, secondo le procedure rese note su Esse 3, dopo aver conseguito almeno 220 CFU ed il tempo minimo che deve decorrere tra la richiesta e la consegna dell'elaborato è di sei mesi.
4. Nella preparazione della prova finale lo studente viene affidato ad un docente che svolgerà la funzione di relatore nella seduta di Laurea.
5. Gli standard applicabili per la stesura della prova finale da parte dello studente e per la valutazione della prova stessa potranno essere ulteriormente definiti nell'ambito del Regolamento della Scuola.
6. La discussione della prova finale è pubblica.
7. Le Commissioni giudicatrici della prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale, predisposte dall'Ufficio della Scuola e nominate dal Direttore del Dipartimento, sono composte da almeno 7 membri, di norma scelti tra i professori di ruolo e i ricercatori. Almeno un componente della commissione deve essere un professore di ruolo di prima o di seconda fascia. Possono far parte delle Commissioni anche professori affidatari di insegnamento svolto presso il CdS, incardinati in altro Dipartimento o Ateneo, nonché docenti a contratto. Le Commissioni sono presiedute dal Direttore del Dipartimento o dal Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio o dal più anziano in ruolo dei professori di prima fascia presenti o, eccezionalmente, dal più anziano in ruolo dei professori di seconda fascia presenti.
8. Alla prova finale la Commissione assegna un voto da 18 a 30 che, ponderato per i corrispondenti crediti, determina la media ponderata complessiva dei voti, calcolata sul totale dei 300 crediti del Corso. Per l'assegnazione del voto finale di Laurea, la media ponderata viene espressa in centodecimi.
9. Alla prova finale possono essere assegnati al massimo 8 punti. Ad essi possono essere aggiunti sino ad ulteriori 5 punti, assegnati a titolo di premialità, per un totale massimo di 13 punti.
10. Il voto finale di laurea è la risultante del voto di base, di cui al comma 8 del presente articolo, sommato al punteggio attribuito alla prova finale e al punteggio premiale. Le modalità di calcolo del voto di base e le premialità sono riportate nell'Allegato 4.
11. Il voto minimo per il superamento della prova è 66 centodecimi.
12. Allo studente che raggiunga o superi il voto finale di 110 centodecimi può essere attribuita, con votazione unanime della Commissione, la lode.
13. Le modalità, i termini e gli adempimenti amministrativi per l'assegnazione e la consegna delle tesi sono consultabili on line sul sito web della Scuola.

Art. 18
**Tirocini per l'accesso alle professioni forense e notarile
e di consulente del lavoro**

1. Il Consiglio promuove e attiva convenzioni con gli Ordini professionali per l'anticipazione della pratica professionale e dei relativi tirocini abilitanti da parte degli studenti iscritti all'ultimo anno del Corso.

Art. 19
Orientamento e tutorato

1. Le attività di orientamento e tutorato sono organizzate dal Dipartimento secondo quanto stabilito dal RDA e sono riportate dettagliatamente nella scheda SUA-CdS.

Art. 20
Iscrizione e frequenza di singoli insegnamenti

1. Chi è in possesso dei requisiti necessari per iscriversi a un Corso di Studio, oppure sia già in possesso di un titolo di studio di livello universitario, può presentare richiesta di iscrizione a singoli insegnamenti fino al limite massimo di 30 CFU complessivi.

Art. 21
Coordinatore, responsabili e rappresentanti

1. Il Coordinatore, i soggetti responsabili delle attività di assicurazione della qualità del Corso, i rappresentanti degli studenti nel Consiglio, i tutor, sono indicati nella scheda SUA del Corso e nel Manifesto degli Studi.

Art. 22
Ambito e termini di applicazione

1. Il presente Regolamento si applica a tutti gli immatricolati al Corso per l'a.a. 2021-2022.

Allegato 1 – Piano degli Studi

Anno di corso	Etichetta Insegnamento	CFU	SSD	TAF
Percorso comune				
PRIMO ANNO				
1	Economia aziendale	6	SECS-P/07	Caratterizzante
1	Istituzioni di diritto privato	12	IUS/01	Base
1	Istituzioni di diritto pubblico	9	IUS/09	Base
1	Sistema del Diritto Romano o in alternativa Istituzioni di Diritto Romano	9	IUS/18	Base
1	Storia del diritto medievale e moderno	9	IUS/19	Base
1	Teoria generale del diritto e dello Stato	9	IUS/20	Base
1	Lingua inglese	6	L-LIN/12	Altre attività
SECONDO ANNO				
2	Diritto amministrativo	10	IUS/10	Caratterizzante
2	Diritto costituzionale	9	IUS/08	Base
2	Diritto internazionale e globalizzazione	9	IUS/13	Caratterizzante
2	Economia, mercati e concorrenza	10	SECS-P/01 (5 CFU) IUS/05 (5CFU)	Caratterizzante
2	Diritto dell'Unione Europea	9	IUS/14	Caratterizzante
2	Opzionale 1	6		A libera scelta
TERZO ANNO				
3	Diritto del lavoro e del welfare	12	IUS/07	Caratterizzante
3	Diritto civile	14	IUS/01	Base
3	Diritto commerciale	14	IUS/04	Caratterizzante
3	Diritto penale	15	IUS/17	Caratterizzante
3	Opzionale 2	6		A libera scelta
QUARTO ANNO				
4	Diritto processuale civile	14	IUS/15	Caratterizzante
4	Diritto processuale penale	14	IUS/16	Caratterizzante
4	Diritto della navigazione	9	IUS/06	Caratterizzante
4	Giustizia amministrativa	8	IUS/10	Caratterizzante
4	Diritto privato comparato	9	IUS/02	Caratterizzante
4	Teoria dell'interpretazione	6	IUS/20	Base
QUINTO ANNO				
5	Bilancio e principi contabili	6	SECS-P/07	Caratterizzante
5	Diritto tributario	6	IUS/12	Caratterizzante
5	Fondamenti e storia del diritto europeo	10	IUS/18 (5 CFU) IUS/19 (5 CFU)	Base
5	Informatica giuridica/tirocini	3+3	Altre attività	Altre attività
5	Opzionale 3	6		
5	Prova finale	14		

Percorsi curriculari				
	Percorso professioni legali			
5	Tutele giuridiche del diritto al lavoro o in alternativa Legal protection in labour law	6	IUS/07	Affine
5	Processo telematico	6	IUS/15	Affine
5	Diritto penale amministrativo	6	IUS/17	Affine
	Percorso esperto in business, law and economics			
5	Principi dell'analisi strategica per l'economia	6	SECS-P/01	Affine
5	Operazioni straordinarie d'impresa o in alternativa Business combinations	6	SECS-P/07	Affine
5	Diritto tributario d'impresa	6	IUS/12	Affine
	Percorso esperto giurista per la PA			
5	Scienza dell'amministrazione	6	SPS/04	Affine
5	Economia delle aziende pubbliche	6	SECS-P/07	Affine
5	Sociologia della Pubblica Amministrazione	6	SPS/11	Affine
	Percorso esperto giurista internazionale			
5	Controllo giurisdizionale nell'UE	6	IUS/14	Affine
5	Cultura giuridica del Mediterraneo antico o in alternativa Sistemi giuridici comparati	6	IUS/18 IUS/02	Affine
5	Diritto delle organizzazioni internazionali	6	IUS/13	Affine
	Percorso esperto giurista nelle nuove tecnologie			
5	Diritto dell'Internet	6	IUS/01	Affine
5	Corporate governance	6	SECS-P/07	Affine
5	Blockchain, digitalizzazione e governo delle relazioni di lavoro	6	IUS/07	Affine

Allegato 2 – Piano degli Studi per gli studenti non a tempo pieno

Anno di corso	Etichetta Insegnamento	CFU	SSD	TAF
Percorso comune				
PRIMO ANNO annualità A e B				
1B	Economia aziendale	6	SECS-P/07	Caratterizzante
1A	Istituzioni di diritto privato	12	IUS/01	Base
1B	Istituzioni di diritto pubblico	9	IUS/09	Base
1A	Sistema del Diritto Romano o in alternativa Istituzioni di Diritto Romano	9	IUS/18	Base
1B	Storia del diritto medievale e moderno	9	IUS/19	Base
1A	Teoria generale del diritto e dello Stato	9	IUS/20	Base
1B	Lingua inglese	6	L-LIN/12	Altre attività
SECONDO ANNO				
2A	Diritto amministrativo	10	IUS/10	Caratterizzante
2B	Diritto costituzionale	9	IUS/08	Base
2A	Diritto internazionale e globalizzazione	9	IUS/13	Caratterizzante
2B	Economia, mercati e concorrenza	10	SECS-P/01 (5 CFU) IUS/05 (5CFU)	Caratterizzante
2B	Diritto dell'Unione Europea	9	IUS/14	Caratterizzante
2A	Opzionale 1	6		A libera scelta
TERZO ANNO				
3A	Diritto del lavoro e del welfare	12	IUS/07	Caratterizzante
3A	Diritto civile	14	IUS/01	Base
3B	Diritto commerciale	14	IUS/04	Caratterizzante
3B	Diritto penale	15	IUS/17	Caratterizzante
3A	Opzionale 2	6		A libera scelta
QUARTO ANNO				
4A	Diritto processuale civile	14	IUS/15	Caratterizzante
4B	Diritto processuale penale	14	IUS/16	Caratterizzante
4A	Diritto della navigazione	9	IUS/06	Caratterizzante
4A	Giustizia amministrativa	8	IUS/10	Caratterizzante
4B	Diritto privato comparato	9	IUS/02	Caratterizzante
4B	Teoria dell'interpretazione	6	IUS/20	Base
QUINTO ANNO				
5A	Bilancio e principi contabili	6	SECS-P/07	Caratterizzante
5B	Diritto tributario	6	IUS/12	Caratterizzante
5A	Fondamenti e storia del diritto europeo	10	IUS/18 (5 CFU) IUS/19 (5 CFU)	Base
5A	Informatica giuridica/tirocini	3+3	Altre attività	Altre attività
5B	Opzionale 3	6		
5	Prova finale	14		

Percorsi curricolari				
Percorso professioni legali				
5A	Tutele giuridiche del diritto al lavoro o in alternativa Legal protection in labour law	6	IUS/07	Affine
5B	Processo telematico	6	IUS/15	Affine
5B	Diritto penale amministrativo	6	IUS/17	Affine
Percorso esperto in business, law and economics				
5A	Principi dell'analisi strategica per l'economia	6	SECS-P/01	Affine
5B	Operazioni straordinarie d'impresa o in alternativa Business combinations	6	SECS-P/07	Affine
5B	Diritto tributario d'impresa	6	IUS/12	Affine
Percorso esperto giurista per la PA				
5A	Scienza dell'amministrazione	6	SPS/04	Affine
5B	Economia delle aziende pubbliche	6	SECS-P/07	Affine
5B	Sociologia della Pubblica Amministrazione	6	SPS/11	Affine
Percorso esperto giurista internazionale				
5A	Controllo giurisdizionale nell'UE	6	IUS/14	Affine
5B	Cultura giuridica del Mediterraneo antico o in alternativa Sistemi giuridici comparati	6	IUS/18 IUS/02	Affine
5B	Diritto delle organizzazioni internazionali	6	IUS/13	Affine
Percorso esperto giurista nelle nuove tecnologie				
5A	Diritto dell'Internet	6	IUS/01	Affine
5B	Corporate governance	6	SECS-P/07	Affine
5B	Blockchain, digitalizzazione e governo delle relazioni di lavoro	6	IUS/07	Affine

Allegato 3 – Tabella delle propedeuticità

Insegnamento	Propedeuticità
Diritto amministrativo	Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto pubblico
Diritto costituzionale	Istituzioni di diritto pubblico
Diritto internazionale e globalizzazione	Istituzioni di diritto pubblico
Diritto privato comparato	Istituzioni di diritto privato
Diritto del lavoro e del welfare	Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto pubblico
Diritto civile	Istituzioni di diritto privato
Diritto commerciale	Istituzioni di diritto privato
Diritto processuale civile	Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto pubblico
Diritto dell'Unione Europea	Istituzioni di diritto pubblico
Diritto processuale penale	Diritto penale
Diritto della navigazione	Istituzioni di diritto privato
Giustizia amministrativa	Istituzioni di diritto privato, Diritto amministrativo, Diritto costituzionale
Teoria dell'interpretazione	Teoria generale del diritto e dello Stato
Bilancio e principi contabili	Economia aziendale
Diritto tributario	Istituzioni di diritto pubblico
Fondamenti e storia del diritto europeo	Sistema del diritto romano o Istituzioni del diritto romano, Storia del diritto medievale e moderno
Tutele giuridiche del diritto al lavoro	Diritto del lavoro e del welfare
Analisi economica e ordinamenti giuridici	Economia, mercati e concorrenza
Diritto degli intermediari finanziari	Istituzioni di diritto privato, Diritto commerciale
Diritti di cittadinanza e diritti degli stranieri nell'Unione Europea	Diritto dell'Unione Europea
Cultura giuridica del Mediterraneo antico	Sistema del diritto romano o Istituzioni del diritto romano

Allegato 4 – Punteggi prova finale

Il voto di base è calcolato come media dei voti, espressa in centodecimi, riportati dallo studente nei singoli esami di profitto ponderata (e non aritmetica) per il numero di CFU di ogni insegnamento. Per il calcolo della media vengono considerati tutti gli insegnamenti per i quali è prevista una valutazione in trentesimi. Inoltre ai fini del calcolo della media gli esami superati con lode vengono considerati pari a 30/30. Ai fini del calcolo della media non vengono considerati gli esami sostenuti in sovrannumero. Per gli esami conseguiti all'estero con una scala di punteggio diversa da quella in trentesimi, il voto viene convertito in trentesimi sulla base di specifiche tabelle di conversione a seconda della nazione.

Il punteggio premiale da attribuire allo studente è così definito:

Premialità	Punti
Durata del percorso universitario	
- In corso	3
- Un anno fuori corso	2
Partecipazione a ulteriori attività	
- 12 cfu maturati all'estero con il programma ERASMUS incluso i CFU maturati per stage curriculari svolti all'estero	3
Qualità del percorso di studio	
- Media superiore o uguale a 105	3
- Media compresa tra 98 e 104	2
- Media compresa tra 91 e 97	1
- Ogni due lodi	1

La durata normale del Corso di Studio ai fini dell'attribuzione della relativa premialità può essere fittiziamente incrementata di 6 mesi nel caso di stage curriculare svolto in Italia che abbiano un numero di CFU corrispondente non inferiore a 6. Analogamente sempre ai fini della stessa premialità la durata normale del Corso di Studio può essere fittiziamente incrementata di 6 mesi nel caso di partecipazione attiva all'80% delle adunanze degli organi collegiali, degli organismi consultivi e degli organi di controllo e garanzia di Ateneo in qualità di rappresentante degli studenti (Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Corso di Studio, Commissione Paritetica di Dipartimento, Consiglio degli Studenti, Nucleo di Valutazione).



DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA – LMG/01

1. Obiettivi e sintesi del percorso formativo - Il corso di laurea LMG/01 – che segue il modello di organizzazione della didattica per corsi di insegnamento compatti (cd. semestralizzazione) – è teso a far conseguire una solida e moderna preparazione giuridica, incentrata sia sulla conoscenza dei sistemi ordinamentali nazionale, europeo ed internazionale, alla luce anche della loro evoluzione storica, sia sulla comprensione dei principi-base delle discipline economiche e aziendali, nonché dell'informatica e del lessico giuridico inglese. Ne consegue che, accanto alle aree di apprendimento proprie degli studi giuridici e dirette a far maturare piena e profonda consapevolezza del diritto, se ne affiancano altre che, in proficuo rapporto di interdisciplinarietà, sono finalizzate a consentire la salda padronanza delle dinamiche sociali ed economico-aziendali, in modo da offrire al laureato magistrale in Giurisprudenza un consistente ventaglio di opportunità di inserimento nel mondo produttivo delle imprese e delle istituzioni pubbliche e private. Nella prospettiva indicata, la possibilità concessa allo studente del V anno di corso di scegliere fra cinque alternativi percorsi formativi, ognuno dei quali caratterizzato da insegnamenti volti ad arricchire le competenze acquisite negli anni precedenti e ad integrare in termini specialistici il *curriculum studiorum*.

I cinque percorsi formativi sono:

- professioni legali;
- esperto in business, law and economics;
- esperto giurista per la PA;
- esperto giurista internazionale;
- esperto giurista nelle nuove tecnologie.

2. Profilo professionale del laureato e sbocchi occupazionali

Professioni legali

- *Funzione in un contesto di lavoro:*

Il laureato in Giurisprudenza è destinato fondamentalmente ad offrire analisi, letture e soluzioni fondate sull'interpretazione sistemica degli ordinamenti giuridici. La sua funzione primaria è quella di garantire azioni e processi decisionali conformi alla legalità del sistema in cui opera.

- *Competenze associate alla funzione:*

Sistemazione e organizzazione del materiale normativo (multi-livello) e giurisprudenziale. Costruzione di giudizi, decisioni e opinioni fondate sull'interpretazione sistemica dell'ordinamento giuridico, secondo criteri di logica, razionalità ed equità. Formulazione di atti e documenti tecnici.

- *Sbocchi occupazionali:*

Le tradizionali professioni giuridiche (notaio, avvocato, magistrato), ovviamente all'esito dei tirocini abilitanti e delle relative procedure di accesso previste dalla legge.

Esperto in business, law and economics

- Funzione in un contesto di lavoro:

Il giurista di impresa supporta il Management aziendale - come lavoratore dipendente oppure autonomo - nell'analisi e nella soluzione delle questioni tecnico-giuridiche collegate alla gestione e alla produzione aziendale.

- Competenze associate alla funzione:

Capacità di analisi e lettura funzionale delle normative - nazionali, europee e internazionali - riferibili all'attività di impresa. Capacità di offrire soluzioni operative - anche attraverso la stesura di relazioni e pareri motivati - in assistenza alla pianificazione, alla produzione e alle transazioni commerciali.

- Sbocchi occupazionali:

Impiego dipendente in imprese commerciali; libero professionista consulente di azienda.

Esperto giurista per la PA

- Funzione in un contesto di lavoro:

Il professionista che opera all'interno, ovvero a favore, delle amministrazioni e degli enti pubblici deve svolgere funzioni sia di direzione e coordinamento di unità operative sia di supporto tecnico-giuridico della dirigenza amministrativa ai più alti livelli.

- Competenze associate alla funzione:

Per l'analisi e l'istruttoria di procedimenti giuridici complessi il laureato in Giurisprudenza deve essere dotato di capacità di analisi e di lettura critica dei contesti normativi ed essere in grado di fornire soluzioni tecnico-operative funzionali al buon andamento della Istituzione.

- Sbocchi occupazionali:

Previo superamento delle apposite procedure concorsuali: Funzionari delle Pubbliche Amministrazioni. All'esito di successive specializzazioni, sempre previa valutazione concorsuale, dirigente anche apicale di PA.

Esperto giurista internazionale

- Funzione in un contesto di lavoro:

Il giurista internazionale dovrà acquisire le conoscenze degli strumenti di tutela giurisdizionale dell'ordinamento internazionale, al fine di individuare le soluzioni relative all'applicazione delle norme giuridiche internazionali (fonti normative, prassi internazionale, giurisprudenza) e a valutarne il contenuto e l'impatto sull'ordinamento interno.

- Competenze associate alla funzione:

In particolare, il giurista internazionale può svolgere funzioni di consulenza giuridica in relazione a questioni aventi carattere «transfrontaliero», che richiedano la padronanza dei meccanismi di coordinamento normativo che caratterizzano i rapporti giuridici nella comunità internazionale.

- Sbocchi occupazionali:

La caratterizzazione del profilo formativo può essere utilmente spesa sia nello specifico accesso alla carriera diplomatica, sia nell'attività di consulenza giuridica alle imprese che operano nel mercato.

Esperto giurista nelle nuove tecnologie

- Funzione in un contesto di lavoro:

Il giurista esperto nelle nuove tecnologie adatta il proprio patrimonio di conoscenze giuridiche ed economiche rispetto ai nuovi paradigmi regolamentari, normativi e gestionali imposti dalle nuove tecnologie informatiche e digitali.

- Competenze associate alla funzione:

Capacità di lettura dei nuovi linguaggi informatici; gestione e regolamentazione di registri digitali, banche dati e piattaforme social.

- Sbocchi occupazionali:

Esperto consulente per aziende pubbliche e private; dirigente specializzato per le PA; professionista specializzato in settori giuridici coinvolti dai nuovi processi di digitalizzazione ed informatici (diritto dei contratti, diritto del lavoro, ecc.).

3. Conoscenze richieste per l'accesso

L'ammissione al corso di laurea richiede il possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, che perciò costituisce requisito necessario e imprescindibile.

L'accesso al corso di studi in ogni caso richiede il possesso di conoscenze di cultura generale, comunque prevalentemente legate alla verifica della consapevolezza del contesto ordinamentale politico-giuridico italiano ed europeo, nonché della evoluzione delle scienze cognitive.

Per l'accesso al CdS non sono previsti test di sbarramento. Tuttavia, ai fini didattici, il Corso può promuovere strumenti di autovalutazione facoltativi volti a verificare il possesso dei suddetti requisiti culturali.

Per informazioni aggiornate si rimanda alla pagina degli uffici di orientamento dell'Ateneo <https://orienta.uniparthenope.it>

4. Modalità didattiche e di verifica

Le modalità didattiche adottate nel corso di laurea LMG/01 sono per il percorso comune quelle tradizionali, vale a dire lezioni frontali, seminari, esercitazioni su casi pratici, attività didattiche a piccoli gruppi, tutorato, orientamento, stage, tirocini, elaborati scritti. Nell'ambito dei *curricula*, viceversa, si prevede la possibilità di una erogazione in modalità telematica, all'esito del consolidamento degli indirizzi didattici generali dell'Ateneo.

Convenzionali sono le modalità di verifica dell'apprendimento, sostanziandosi per lo più in colloqui orali individuali finalizzati ad accertare l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati per ogni specifica disciplina; la valutazione è espressa in trentesimi.

Il corso si conclude con l'elaborazione di una tesi di laurea – con il supporto di un docente tutor – su argomenti inerenti ai settori scientifico-disciplinari degli insegnamenti svolti nel corso di studio, e con la relativa discussione in seduta pubblica. Alla tesi può essere assegnato un punteggio da 0 ad 8; l'esame finale – che fa media con gli esami di profitto del proprio piano di studi – è valutato in trentesimi.

5. Piano di studi

Anno di corso	Etichetta Insegnamento	CFU	SSD	TAF
Percorso comune				
PRIMO ANNO				
1	Economia aziendale	6	SECS-P/07	Caratterizzante
1	Istituzioni di diritto privato	12	IUS/01	Base
1	Istituzioni di diritto pubblico	9	IUS/09	Base
1	Sistema del Diritto Romano o in alternativa Istituzioni di Diritto Romano	9	IUS/18	Base
1	Storia del diritto medievale e moderno	9	IUS/19	Base
1	Teoria generale del diritto e dello Stato	9	IUS/20	Base
1	Lingua inglese	6	L-LIN/12	Altre attività
SECONDO ANNO				
2	Diritto amministrativo	10	IUS/10	Caratterizzante
2	Diritto costituzionale	9	IUS/08	Base
2	Diritto internazionale e globalizzazione	9	IUS/13	Caratterizzante
2	Economia, mercati e concorrenza	10	SECSP-P/01 (5 CFU) IUS/05 (5CFU)	Caratterizzante
2	Diritto dell'Unione Europea	9	IUS/14	Caratterizzante
2	Opzionale 1	6		A libera scelta
TERZO ANNO				
3	Diritto del lavoro e del welfare	12	IUS/07	Caratterizzante
3	Diritto civile	14	IUS/01	Base
3	Diritto commerciale	14	IUS/04	Caratterizzante
3	Diritto penale	15	IUS/17	Caratterizzante
3	Opzionale 2	6		A libera scelta
QUARTO ANNO				
4	Diritto processuale civile	14	IUS/15	Caratterizzante
4	Diritto processuale penale	14	IUS/16	Caratterizzante
4	Diritto della navigazione	9	IUS/06	Caratterizzante
4	Giustizia amministrativa	8	IUS/10	Caratterizzante
4	Diritto privato comparato	9	IUS/02	Caratterizzante
4	Teoria dell'interpretazione	6	IUS/20	Base
QUINTO ANNO				
5	Bilancio e principi contabili	6	SECS-P/07	Caratterizzante
5	Diritto tributario	6	IUS/12	Caratterizzante
5	Fondamenti e storia del diritto europeo	10	IUS/18 (5 CFU) IUS/19 (5 CFU)	Base
5	Informatica giuridica/tirocini	3+3	Altre attività	Altre attività
5	Opzionale 3	6		
5	Prova finale	14		

Percorsi curriculari				
	Percorso professioni legali			
5	Tutele giuridiche del diritto al lavoro o in alternativa Legal protection in labour law	6	IUS/07	Affine
5	Processo telematico	6	IUS/15	Affine
5	Diritto penale amministrativo	6	IUS/17	Affine
	Percorso esperto in business, law and economics			
5	Principi dell'analisi strategica per l'economia	6	SECS-P/01	Affine
5	Operazioni straordinarie d'impresa o in alternativa Business combinations	6	SECS-P/07	Affine
5	Diritto tributario d'impresa	6	IUS/12	Affine
	Percorso esperto giurista per la PA			
5	Scienza dell'amministrazione	6	SPS/04	Affine
5	Economia delle aziende pubbliche	6	SECS-P/07	Affine
5	Sociologia della Pubblica Amministrazione	6	SPS/11	Affine
	Percorso esperto giurista internazionale			
5	Controllo giurisdizionale nell'UE	6	IUS/14	Affine
5	Cultura giuridica del Mediterraneo antico o in alternativa Sistemi giuridici comparati	6	IUS/18 IUS/02	Affine
5	Diritto delle organizzazioni internazionali	6	IUS/13	Affine
	Percorso esperto giurista nelle nuove tecnologie			
5	Diritto dell'Internet	6	IUS/01	Affine
5	Corporate governance	6	SECS-P/07	Affine
5	Blockchain, digitalizzazione e governo delle relazioni di lavoro	6	IUS/07	Affine

7. Piano di studi studenti non a tempo pieno

Anno di corso	Etichetta Insegnamento	CFU	SSD	TAF
	Percorso comune			
	PRIMO ANNO annualità A e B			
1B	Economia aziendale	6	SECS-P/07	Caratterizzante
1A	Istituzioni di diritto privato	12	IUS/01	Base
1B	Istituzioni di diritto pubblico	9	IUS/09	Base
1A	Sistema del Diritto Romano o in alternativa Istituzioni di Diritto Romano	9	IUS/18	Base
1B	Storia del diritto medievale e moderno	9	IUS/19	Base
1A	Teoria generale del diritto e dello Stato	9	IUS/20	Base
1B	Lingua inglese	6	L-LIN/12	Altre attività
	SECONDO ANNO			
2A	Diritto amministrativo	10	IUS/10	Caratterizzante

2B	Diritto costituzionale	9	IUS/08	Base
2A	Diritto internazionale e globalizzazione	9	IUS/13	Caratterizzante
2B	Economia, mercati e concorrenza	10	SECSP-P/01 (5 CFU) IUS/05 (5CFU)	Caratterizzante
2B	Diritto dell'Unione Europea	9	IUS/14	Caratterizzante
2A	Opzionale 1	6		A libera scelta
TERZO ANNO				
3A	Diritto del lavoro e del welfare	12	IUS/07	Caratterizzante
3A	Diritto civile	14	IUS/01	Base
3B	Diritto commerciale	14	IUS/04	Caratterizzante
3B	Diritto penale	15	IUS/17	Caratterizzante
3A	Opzionale 2	6		A libera scelta
QUARTO ANNO				
4A	Diritto processuale civile	14	IUS/15	Caratterizzante
4B	Diritto processuale penale	14	IUS/16	Caratterizzante
4A	Diritto della navigazione	9	IUS/06	Caratterizzante
4A	Giustizia amministrativa	8	IUS/10	Caratterizzante
4B	Diritto privato comparato	9	IUS/02	Caratterizzante
4B	Teoria dell'interpretazione	6	IUS/20	Base
QUINTO ANNO				
5A	Bilancio e principi contabili	6	SECS-P/07	Caratterizzante
5B	Diritto tributario	6	IUS/12	Caratterizzante
5A	Fondamenti e storia del diritto europeo	10	IUS/18 (5 CFU) IUS/19 (5 CFU)	Base
5A	Informatica giuridica/tirocini	3+3	Altre attività	Altre attività
5B	Opzionale 3	6		
5	Prova finale	14		

Percorsi curriculari

	Percorso professioni legali			
5A	Tutele giuridiche del diritto al lavoro o in alternativa Legal protection in labour law	6	IUS/07	Affine
5B	Processo telematico	6	IUS/15	Affine
5B	Diritto penale amministrativo	6	IUS/17	Affine
	Percorso esperto in business, law and economics			
5A	Principi dell'analisi strategica per l'economia	6	SECS-P/01	Affine
5B	Operazioni straordinarie d'impresa o in alternativa Business combinations	6	SECS-P/07	Affine
5B	Diritto tributario d'impresa	6	IUS/12	Affine
	Percorso esperto giurista per la PA			
5A	Scienza dell'amministrazione	6	SPS/04	Affine
5B	Economia delle aziende pubbliche	6	SECS-P/07	Affine

5B	Sociologia della Pubblica Amministrazione	6	SPS/11	Affine
	Percorso esperto giurista internazionale			
5A	Controllo giurisdizionale nell'UE	6	IUS/14	Affine
5B	Cultura giuridica del Mediterraneo antico o in alternativa Sistemi giuridici comparati	6	IUS/18 IUS/02	Affine
5B	Diritto delle organizzazioni internazionali	6	IUS/13	Affine
	Percorso esperto giurista nelle nuove tecnologie			
5A	Diritto dell'Internet	6	IUS/01	Affine
5B	Corporate governance	6	SECS-P/07	Affine
5B	Blockchain, digitalizzazione e governo delle relazioni di lavoro	6	IUS/07	Affine

8. Tabella delle propedeuticità

Insegnamento	Propedeuticità
Diritto amministrativo	Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto pubblico
Diritto costituzionale	Istituzioni di diritto pubblico
Diritto internazionale e globalizzazione	Istituzioni di diritto pubblico
Diritto privato comparato	Istituzioni di diritto privato
Diritto del lavoro e del welfare	Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto pubblico
Diritto civile	Istituzioni di diritto privato
Diritto commerciale	Istituzioni di diritto privato
Diritto processuale civile	Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto pubblico
Diritto dell'Unione Europea	Istituzioni di diritto pubblico
Diritto processuale penale	Diritto penale
Diritto della navigazione	Istituzioni di diritto privato
Giustizia amministrativa	Istituzioni di diritto privato, Diritto amministrativo, Diritto costituzionale
Teoria dell'interpretazione	Teoria generale del diritto e dello Stato
Bilancio e principi contabili	Economia aziendale
Diritto tributario	Istituzioni di diritto pubblico
Fondamenti e storia del diritto europeo	Sistema del diritto romano o Istituzioni di diritto romano, Storia del diritto medievale e moderno
Tutele giuridiche del diritto al lavoro	Diritto del lavoro e del welfare
Analisi economica e ordinamenti giuridici	Economia, mercati e concorrenza
Diritto degli intermediari finanziari	Istituzioni di diritto privato, Diritto commerciale
Diritti di cittadinanza e diritti degli stranieri nell'Unione Europea	Diritto dell'Unione Europea
Cultura giuridica del Mediterraneo antico	Sistema del diritto romano o Istituzioni di diritto romano

9. Caratteristiche della prova finale

Per la prova finale, cui sono riservati 14 Cfu lo studente individua il settore disciplinare entro il quale specializzare le proprie competenze e conoscenze attraverso la stesura di un elaborato scritto. Tale elaborato, dal contenuto originale, è volto ad accertare che il laureando abbia conseguito le necessarie capacità di ricerca, di analisi ed elaborazione critica degli istituti giuridici e/o economico-aziendali propri della disciplina selezionata, eventualmente anche incrociando i risultati con i saperi di altri insegnamenti e settori scientifico-disciplinari che hanno caratterizzato il percorso formativo dello studente.

Allo studente viene assegnato un tutor; quest'ultimo sarà poi il relatore nella discussione finale pubblica dove lo studente è chiamato a illustrare i risultati del lavoro svolto.

La Commissione valuta separatamente la discussione, alla stregua di un vero e proprio esame di profitto, e l'elaborato finale; per giungere a un voto di sintesi, che dia conto delle complessive abilità comunicative, di analisi e di ragionamento tecnico-giuridico maturate, nonché degli esiti del percorso complessivo compiuto dallo studente. L'esame finale – che fa media con gli esami di profitto del proprio piano di studi – è valutato in trentesimi. Alla tesi può essere assegnato un punteggio da 0 ad 8, cui possono essere aggiunti sino ad ulteriori 5 punti a titolo di premialità.

Le informazioni sulle procedure sono rese pubbliche sul sito esse3 di Ateneo.

10. Coordinatori, responsabili e rappresentanti

Il corso è coordinato dal prof. Marco Esposito.

I membri del gruppo qualità del corso sono: il prof. Giovanni Papa, il dott. Fabrizio Rippa e la dott.ssa Elisa Tino. Il gruppo monitora la qualità del corso e redige i commenti alla scheda di monitoraggio e i rapporti di riesame ciclico. Alle riunioni partecipa anche un rappresentante degli studenti da questi ultimi nominato.

Sono, invece, tutor del corso i docenti: Carla Pansini, Salvatore Aceto di Capriglia, Francesca Salerno, Giosafatte Morgera, Fabrizio Rippa.

Partecipano, infine, ai consigli di corso di studio i rappresentanti eletti dagli studenti.

I nomi del coordinatore, dei responsabili e dei rappresentanti è pubblicato anche nella Scheda SUA del Corso, opportunamente aggiornata.